

## Newsletter n. 34 – Ottobre 2010

Si presenta la rassegna stampa delle news di Romania dal 1 al 30 Ottobre 2010

## Politica

29-10-2010

**Il Ministero delle Comunicazioni sta studiando un piano per passare alla televisione digitale**

Il Ministero di Informazione e Comunicazione sta per rivelare un piano per passare nei prossimi 2-3 mesi alla televisione digitale, in sincronia con la decisione del Consiglio dell'Unione Europea sul settore. Il Ministro Valerian Vreme ha dichiarato mercoledì che il dipartimento del ministero sta studiando una strategia. Il Governo ad Agosto aveva posticipato di tre anni la data in cui la televisione analogica cesserà le trasmissioni. La data prevista è diventata il 1 gennaio 2015, considerando che nel frattempo sarà studiato un piano per permettere ai cittadini di dotarsi delle nuove apparecchiature televisive.

27-10-2010

**La Romania al sessantanovesimo posto per il livello di corruzione**

Transparency International ha stilato una classifica dei Paesi del mondo in base al livello di corruzione. L'Indice di Percezione della Corruzione mostra che circa tre quarti dei 178 paesi esaminati hanno un punteggio inferiore al livello 5. L'indice tiene conto che va da una scala tra 0 (altissima corruzione) e 10 (corruzione inesistente). Questi risultati mostrano quanto il problema della corruzione sia allarmante. La Romania si trova in una posizione di metà classifica, al sessantanovesimo posto con un punteggio di 3.7, a ridosso della Bulgaria con 3.6 e molto vicina all'Italia che ha un indice di corruzione pari a 3.9. I paesi vicini alla Romania presentano risultati allarmanti Moldova a 2.9 e Ucraina a 2.4. La Russia è al 154 posto con il punteggio di 2.1. Danimarca, Nuova Zelanda e Singapore sono posizionati in cima alla classifica con un punteggio di 9.3, seguite da Finlandia e Svezia a 9.2. All'ultimo posto la Somalia con un punteggio di 1.1, a seguire Myanmar e Afghanistan con 1.4 e l'Iraq con 1.5.

20-10-2010

**Il governo studia nuove tasse**

I negozianti ritengono che l'intenzione del Governo di tassare i coupon omaggio distribuiti dai negozi e dalle società alle persone causerà forti problemi al commercio, con gli analisti finanziari che si stanno interrogando su come questo tipo di tassa potrà essere riscosso, considerando che in teoria dovrebbe essere pagata dal beneficiario, ovvero la persona che riceve il coupon considerando che può essere considerato un introito. Si tratta di un'ordinanza di emergenza per modificare il Codice Fiscale, che prevede l'introduzione della tassazione per i coupon, ma non specifica chiaramente chi pagherà la tassa. Il Codice Fiscale sarà modificato ancora attraverso un'ordinanza di emergenza, con le sue imposizioni come il ritorno della ritenuta sul mercato dei capitali e l'aumento dell'imposizione fiscale con tasse come quella per i coupon omaggio dati agli individui. Il progetto di legge fiscale equipara anche le compagnie straniere a quelle romene, significa che le società straniere con sede nell'Unione Europea pagheranno tasse più alte sui dividendi, dal 10% al 16%.

20-10-2010

**Scioperi contro i tagli nel settore pubblico**

Diverse centinaia di dipendenti del Ministero delle Finanze a Bucarest, Bacau, Bihor, Dâmbovița, Galați, Giurgiu, Pitești, Mureș, Prahova, Satu Mare, Hunedoara, Cluj, Buzău, Constanța, Alba e Timiș ieri hanno sospeso la loro attività lavorativa per protesta contro i tagli agli incentivi da parte del ministro Gheorghe Ialomițianu. I salari nel ministero delle finanze erano sempre stati più alti rispetto alle altre istituzioni e potevano essere anche raddoppiati o triplicati grazie agli incentivi. Con la loro eliminazione gli stipendi saranno tagliati di circa il 25%. Questa è la seconda grande protesta, dopo lo sciopero della polizia dove gli scioperanti richiedevano le dimissioni del ministro degli interni Vasile Blaga.

13-10-2010

**Merkel esige che i debiti verso le imprese tedesche siano pagati**

Il potente cancelliere tedesco Angela Merkel ieri, durante il meeting con il premier Emil Boc ed il presidente Traian Basescu, ha ribadito che lo stato rumeno deve pagare i suoi debiti alle imprese tedesche e restituire ai tedeschi le loro proprietà. La Germania è il più importante partner commerciale per la Romania (13 miliardi di euro di commercio nel 2009) e il secondo più grande investitore straniero (oltre 7,5 miliardi di euro), tuttavia le relazioni politiche non sono state tra le migliori negli ultimi anni. Le relazioni erano meglio durante il governo Nastase, quando la Germania era governata dal cancelliere Schroeder. I tedeschi non hanno scordato che nel 2005 Deutsche Bank ha perso la sfida per il controllo di BCR (la più grande banca in Romania) che è finita nelle mani dell'austriaca Erste.

**Economia interna**

29-10-2010

**Crisi per i manager delle società immobiliari ed edili in cerca di lavoro**

Hanno lavorato per anni ma adesso hanno difficoltà a trovare lavoro. Fino a 10 anni fa guadagnavano 10.000 euro al mese. Adesso stanno mandando il loro CV in cerca di lavoro, appena hanno ricevuto l'annuncio che le loro società stanno per chiudere. Si tratta di molti manager di società di costruzioni ed immobiliari che hanno ancora un lavoro ma vogliono cambiare ma non sanno dove andare. Questa situazione è descritta dai reclutatori delle società di assunzione. Il mercato del lavoro è infatti in crisi per i candidati che vengono dal campo delle costruzioni e delle società immobiliari. Nessuna di queste società ha peraltro annunciato la sua partecipazione a nessuna fiera del lavoro nei prossimi mesi.

28-10-2010

**Le banche mantengono alti i costi dei prestiti**

Quando le banche hanno bisogno di includere un margine del 4% nel costo di un prestito per coprire le spese amministrative, dai salari degli impiegati agli affitti per gli uffici è chiaro che si manifesta una perdita di efficienza. Mentre i banchieri hanno ripetutamente sottolineato i loro sforzi per ridurre i costi, due anni dopo l'inizio della crisi la rete delle filiali e il numero dei dipendenti stanno andando verso il basso rispetto al picco del 2008, anche se i salari mensili sono scesi ai livelli del 2006. La domanda è come mai i rincari amministrativi vadano a gravare sul tasso di interesse dei costi quando le banche ricevono anche una tasso mensile sui prestiti. Ci sono sempre giustificazioni da parte delle banche, tuttavia il prezzo oggi riflette quanto vuoi vendere e probabilmente le banche vogliono ridurre i prestiti erogati, altrimenti taglierebbero il tasso di interesse.

26-10-2010

**Il FMI frena sull'aumento del salario minimo**

Il capo della missione del FMI in Romania, Jeffrey Franks, crede che ci potrebbe essere una possibilità per l'aumento del salario minimo, ma è convinto anche che la decisione debba essere analizzata nel migliore dei modi perché un aumento non sostenibile dovrebbe avere effetti negativi. Finora i segnali per questo aumento, considerando il disavanzo previsto per il 2011, non sono molto positivi. Il problema è stato discusso ieri dalla delegazione del FMI con diverse unioni di rappresentanti del commercio. Lo scorso mercoledì, il primo giorno della rassegna, Franks aveva spiegato dopo un incontro col ministero del lavoro che un aumento del salario minimo avrebbe avuto effetti dannosi e avrebbe potuto scoraggiare le assunzioni. Il salario minimo è rimasto a 600 RON, tuttavia la legge dell'applicazione uniforme avrebbe dovuto veder salire lo stipendio a 705 Ron.

26-10-2010

**Procede il progetto Nabucco**

Nabucco, il condotto per il gas progettato su iniziativa Europea per ridurre la dipendenza dalle importazioni di gas russo, è stato oscurato dall'atteggiamento aggressivo della Russia a Gazprom negli anni passati, che ha rotto la collaborazione per il loro condotto del gas South Stream. I rappresentanti di Nabucco dicono che progetti di questo tipo sono lunghi e sono fatti con piccoli passi, quindi i lavori di costruzione inizieranno nel 2012. Gli azionisti di Nabucco sono Transgaz (Romania), OMV (Austria), RWE (Germania), MOL (Ungheria), Bulgargaz (Bulgaria) and Botas (Turchia). La capacità massima del condotto sarà 31 miliardi di metri cubici, costerà 8 miliardi di euro ed avrà una lunghezza di 3.800km.

**25-10-2010****Continua la valutazione del FMI sulla situazione romena**

Il FMI e gli esperti della Commissione Europea continuano a parlare con le autorità romene per questa settimana sperando che, fino a quando la valutazione in Romania sarà conclusa, il Presidente Traian Basescu troverà un modo di non approvare la decisione del parlamento di tagliare l'IVA del 5% per l'industria alimentare e non tassare le pensioni sotto i 2000 Ron. Mentre gli indicatori macroeconomici per il terzo trimestre sembrano buoni per l'opinione del FMI e la valutazione sarebbe già dovuta finire, la decisione del parlamento su IVA e pensioni sta gettando un'ombra sulle negoziazioni. Si prevedono altri giorni intensi di trattativa tra le varie controparti.

**22-10-2010****Anche il settore edile è in crisi**

I dieci maggiori costruttori edili in Romania lo scorso anno hanno generato un fatturato cumulato superiore ai 3,2 miliardi di Ron (circa 755 milioni di euro con un tasso medio di cambio pari a 4,2372 RON/euro nel 2009). L'importanza di questi costruttori, anche se il loro fatturato non supera il miliardo di euro, può essere considerata rispetto al volume totale del mercato delle costruzioni romeno che è di circa 50 miliardi di RON (quasi 12 milioni di euro) e rispetto al numero totale delle società attive nel settore dell'edilizia che sono circa 32.000, secondo IBC Focus, una società specializzata ad aggregare informazioni dal settore delle costruzioni. La classifica tuttavia contiene solo le società il cui core business è la costruzione di edifici e non quelle che si occupano di infrastrutture. Un'analisi più vasta che considera la 100 maggiori imprese di costruzione evidenzia che il settore ha perso il 26% nel 2009 rispetto al 2008. Sintomo che la crisi riguarda anche il settore edile.

**22-10-2010****Il 75% dei prodotti alimentari ha origine in Romania**

Negli anni recenti nella percezione generale oltre il 60% dei prodotti alimentari erano importati. In realtà di circa 7 miliardi di euro spesi per prodotti alimentari solo 1,8 miliardi vengono spesi per cibo proveniente dall'estero. Nonostante la bilancia del commercio mostri un deficit, con le importazioni di prodotti agricoli che ammontano a 3,8 miliardi di euro e le esportazioni a 2,2 miliardi di euro, i dati rivelano che il 75% del cibo (bevande escluse) che i romeni mangiano è prodotto localmente. E' vero che in certi periodi dell'anno alcune produzioni sono dominanti, ma in media il loro peso nel negozio è molto più basso di quello dei prodotti romeni.

**21-10-2010****La Romania snellisce la burocrazia per il pagamento delle tasse**

La Romania potrebbe sbarazzarsi dello status di essere una delle nazioni con uno dei sistemi fiscali più pesanti del mondo (oltre 100 tipi di tasse), ma solo se la legge secondo la quale una persona dovrà presentare una dichiarazione unica all'anno per i contributi sociali e consegnarla in un unico posto sarà approvata entro la fine del 2010. La legge è ancora un progetto, tuttavia dovrebbe essere approvata entro la fine dell'anno ed entrare in vigore a partire da gennaio 2011. Questo provvedimento sarà ben accolto sia dai cittadini che dalle società, in quanto permetterà di snellire notevolmente l'iter per il pagamento delle imposte eliminando buona parte della burocrazia.

**21-10-2010****Si discute in questi giorni il destino della Romania per il 2011 col FMI**

Ieri è iniziata la sessione di negoziazione, che durerà due settimane, col Fondo Monetario Internazionale, l'obiettivo è cercare di capire cosa succederà alla Romania nei prossimi anni. La Romania cercherà di capire nelle prossime due settimane se e come sarà la crescita economica per l'anno prossimo, quali saranno le politiche fiscali da adottare e come evolverà il tasso di cambio Euro/RON. Il colloquio ufficiale tra il Fondo Monetario Internazionale e le autorità romene è iniziato ieri. Jeffrey Franks, il capo della missione, sostiene che le previsioni sul mercato rumeno potranno avere degli accorgimenti ma non essere modificate significativamente. Il Fondo si aspetta una crescita dell'1,5% del Pil per il 2011. Le previsioni finali saranno uno strumento essenziale per pianificare il budget dell'anno prossimo. Il progetto che sarà approvato tuttavia rischia di sovrastimare i redditi potenziali. Le cose sono rese ancor più complicate dal caos della scena politica, sottolineato ieri dalla decisione del Parlamento di introdurre l'IVA del 5% sui generi alimentari di base e si mette in discussione l'esclusione dalle tasse le pensioni inferiori a 2,000 RON.

**20-10-2010****Il 70% dei pagamenti online in Romania viene dall'estero**

Dei 68,5 milioni di euro per pagamenti online effettuati tramite carte di credito nei primi 6 mesi del 2010, circa 47,5 milioni di euro derivano da transazioni effettuate all'estero, secondo i dati forniti

da ePayment, la società che cura oltre il 90% dei pagamenti elettronici per i negozi online in Romania. La società è stata recentemente venduta dall'uomo d'affari Radu Georgescu al gruppo Allegro posseduto dal gigante sudafricano Naspers. 2 milioni di transazioni effettuate presso negozi online romeni sono state realizzate tramite computer localizzati al di fuori della Romania. In media un pagamento effettuato da un cliente in Romania è di circa 30 euro, mentre un pagamento effettuato da un rumeno che vive all'estero ha una media di 100 euro. La maggior parte di queste transazioni riguarda pagamenti di bollette telefoniche, biglietti di viaggio e servizi.

#### 20-10-2010

##### **Diminuiscono i matrimoni a causa della crisi**

Il mercato dei matrimoni è dimezzato dall'inizio della crisi, portandosi ad un valore intorno ai 650 milioni di euro, mentre il numero dei divorzi è aumentato del 17% nei mesi estivi comparato con lo stesso periodo nel 2008. La progressione del mercato dei matrimoni può essere calcolata sulla base di tre indicatori: il numero ufficiale dei matrimoni, il budget speso per le feste di matrimonio e le tariffe addebitate dalle imprese per organizzare tali eventi. Comunque, nei primi 8 mesi dell'anno, il numero dei matrimoni è diminuito del 21% nel 2010 rispetto al 2008, ovvero quasi 90.000 matrimoni in meno tra gennaio ed agosto di quest'anno. Se uno aggiunge il declino del 25-30% nei budget allocati per l'organizzazione dei party per i matrimoni, così come le tariffe per le società organizzatrici, è possibile stimare una perdita di 1.2-1.3 miliardi di euro per anno. Solo la metà dei romeni che si sposa organizza un party nuziale.

#### 18-10-2010

##### **Il progetto di bilancio sta per essere approvato dal FMI**

Il progetto di bilancio per il prossimo anno è stato ultimato dal Ministro delle Finanze, dovrà essere solo approvato dal governo dopo un'analisi attenta da parte degli esperti del Fondo Monetario Internazionale, che saranno a Bucarest per una nuova rassegna nella seconda metà di questa settimana. L'approvazione del bilancio si sta trascinando, dopo che il limite fissato dal governo per l'approvazione del Parlamento era il 15 Ottobre, che è già passato. Il sistema di tassazione del 2011 non è molto chiaro, non si sa ancora se abbassare l'aliquota forfettaria al 12 o al 10%. Il presidente Traian Basescu sostiene che tagliare l'aliquota forfettaria non è una soluzione e si dichiara più favorevole a tagliare i contributi sociali, dicendo inoltre che l'IVA non aumenterà ulteriormente. Il budget del 2011 prevede un deficit pari al 4,4% del PIL.

#### 15-10-2010

##### **Meno romeni sono andati in vacanza nell'estate 2009**

Oltre il 42% dei romeni non sono andati in vacanza la scorsa estate. Una notevole crescita rispetto allo scorso anno quando solo un 25% rinunciò ai piani delle vacanze. Di coloro che invece sono partiti per le vacanze il 43% di questi ha speso in vacanza meno tempo rispetto allo scorso anno. Un week end speso sulla costa romena, sulle montagne o in una città europea ha sostituito le vacanze tradizionali per molti romeni. Lo studio è stato fatto dalla società di ricerca di mercato 360insights. È stata fatta una ricerca su un campione rappresentativo di 800 persone, di età tra i 16 ed i 64 anni. Le stime della National Travel Agencies Association (ANAT) rivelano inoltre che 4 milioni di romeni hanno preferito una destinazione domestica, 5% in meno rispetto allo scorso anno. C'è stato un declino superiore, pari al 10%, nel numero di turisti che sono andati all'estero.

#### 15-10-2010

##### **La Romania ha 18 mesi per risarcire le espropriazioni**

La Corte Europea dei Diritti Umani (ECHR) sta forzando lo stato romeno a fare ciò che loro non sono stati in grado di fare negli venti anni per il problema della restituzione delle proprietà, secondo le direttive contro la Romania. Lo stato romeno dovrebbe spendere circa 21 miliardi di euro dal budget per risarcire i proprietari che erano stati privati delle loro proprietà dal regime comunista. La mancanza di denaro ha portato le autorità locali a spingere i proprietari in un labirinto legislativo, offrendo azioni in Fondi di Proprietà come compensazione. Tuttavia il valore di tali fondi è molto più basso rispetto al credito effettivo. Lo Stato Romeno aveva nazionalizzato oltre 1.000 proprietà, la Corte di Strasburgo ha scelto due casi legali Atanasiu e Poenaru vs Romania e Solon vs Romania, sulla base dei quali ha iniziato ieri le procedure legali contro la Romania. Allo stato Romeno sono stati dati 18 mesi di tempo per risolvere tutta la situazione e prendere le misure necessarie.

#### 15-10-2010

##### **Si sta dissolvendo l'euro-scetticismo**

Se il passaggio dal Ron all' Euro verrà posticipato di 5 anni, le autorità avranno il tempo per prendere tutte le misure necessarie per la conversione e lenire lo scetticismo dei romeni riguardo all'adozione della nuova moneta. Questa è l'opinione di Rasvan Radu CEO di Unicredit Tiriac Bank.

Tuttavia già da alcuni anni l'euro è stata la valuta in cui i romeni hanno iniziato a pensare quando si tratta di acquisti di grosso valore. Per le case, le automobili, i cellulari ed i biglietti aerei il prezzo è quasi sempre espresso in euro. Inoltre i prestiti bancari in euro rappresentano più del 60% dei prestiti totali, segno che comunque l'euro scetticismo si sta dissolvendo.

#### **14-10-2010**

##### **Si impennano le acquisizioni domestiche**

Dieci accordi in totale per un valore superiore ai 140 milioni di euro sono stati stilati nei due mesi passati, tre dei quali in una singola giornata e i consulenti stanno già parlando di un'impennata del mercato di M&A. Il più grande accordo recente era la scalata del produttore di olio vegetale da parte di Expur Urziceni da parte della francese Sofiproteol in un accordo da 60-80 milioni di euro. Altri tre accordi per iniziare una nuova ondata di acquisizioni domestiche. La Sud Africana gigante dei media Naspers ha acquistato l'83% di GECAD ePayment International, un provider di pagamenti online posseduto da Radu Georgescu, nello stesso giorno Cora ha annunciato di aver pagato 9 milioni di euro per un appezzamento di terreno dove sorgerà l'impianto Asco di Bacau.

#### **12-10-2010**

##### **Aumenta l'inflazione per gli aumenti dei prezzi del cibo**

L'aumento del cibo a settembre ha portato l'inflazione al 2,7%. I prezzi dei consumi sono saliti dello 0,56% a settembre rispetto ad agosto, mentre ad agosto si era registrato un aumento di appena lo 0,23% rispetto a luglio. L'inflazione ha superato le aspettative degli esperti, che si erano basati sulla contrazione della domanda per le loro previsioni. Gli analisti di UniCredit Tiriack Bank sostengono che c'è ancora rischio che i prezzi aumentino ulteriormente a causa degli aumenti nel cibo. A luglio, il primo mese dopo l'aumento dell'Iva al 24%, l'inflazione era al 2,6%. L'aumento dell'inflazione è stato causato principalmente dagli aumenti nel settore alimentare a causa dei prezzi delle patate (+7%), uova (+6%) e olio (+5%).

#### **12-10-2010**

##### **Le esportazioni continuano a crescere mentre diminuiscono le importazioni**

Le esportazioni hanno continuato a salire durante il mese di agosto, guidate dalla domanda straniera e sono aumentate del 25,2% rispetto al mese di agosto 2009, mentre le importazioni sono diminuite del 13,7%. I dati rivelano un miglioramento sulla bilancia dei pagamenti, con le esportazioni che hanno superato le importazioni per la prima volta negli ultimi mesi. Alcuni analisti sono però allarmati considerando che i consumi e gli investimenti sono diminuiti notevolmente e l'economia è in declino. C'è bisogno di un più flessibile tasso di cambio che potrebbe aiutare la competitività dei prezzi. Aurica Sereny, presidentessa della Associazione della Fornitura di Mobili in Romania è favorevole a stabilizzare il tasso di cambio, senza aumenti o declini.

#### **12-10-2010**

##### **In Romania si investe maggiormente nei mall che nelle industrie**

Gli investitori immobiliari hanno completato o stanno per completare centri commerciali per un valore superiore ai 400 milioni di euro per la fine dell'anno, il più basso volume di investimenti registrato su questo mercato negli ultimi 4 anni, ma significativamente maggiore rispetto agli investimenti destinati alla costruzione di impianti produttivi. I tre anni precedenti hanno visto investimenti tra i 650 e i 980 milioni di euro in centri commerciali, ma dopo circa 3 miliardi totali di euro investiti il settore è in declino. Sun Plaza e Cocor a Bucarest, Atrium Center in Arad, il primo retail a Severin e il primo mall a Baia Mare, Gold Plaza, sono i progetti di grandi magazzini per l'anno. Nonostante nel 2009 ci siano stati investimenti più bassi del 40% per i centri commerciali, solo gli investimenti per energia eolica si sono avvicinati a quelli disposti per i mall.

#### **08-10-2010**

##### **Gli investitori stranieri aiutano la Romania ad uscire dalla crisi**

A partire dal progetto "First Home 3" per l'organizzazione in Romania dell'Europeo del 2020, gli investitori stranieri stanno elaborando un programma che permetterà al PIL di crescere dell'11,6% fino al 2015. Il Consiglio degli Investitori Stranieri ha proposto al governo un piano con 12 provvedimenti che permetterà al paese di uscire dalla crisi in cui si trova da ormai due anni. La Romania ha un alto potenziale in termini di sviluppo, tuttavia non ha una classe dirigente adeguata per valorizzarsi. Il Consiglio ha proposto 12 provvedimenti che permetteranno all'economia di crescere dell'11,6% in termini reali fino al 2015. Le entrate di bilancio cresceranno con una media dell'8,5% e si formeranno 250.000 nuovi posti di lavoro. I 12 step fanno parte di un piano molto più ampio che include 80 passaggi. La BCR, la Banca Centrale Romana aiuterà lo sviluppo di questo piano, così che alcune misure beneficeranno direttamente dell'aiuto del sistema bancario: taglio delle riserve obbligatorie dal 25 al 20%, creazione di prestiti agevolati per le PMI, creazione di un ufficio specializzato ad indirizzare i fondi europei. Il Consiglio propone anche di abbassare l'imposta

sull'aliquota fissa al 16%, portare l'IVA al 19% e rinegoziare il tasso del debito col FMI e portarlo al 4,4%. Il Consiglio degli Investitori Stranieri fu fondato nel 1997 e comprende 118 compagnie straniere romene, i cui investimenti superano i 30 miliardi di euro. Il fatturato delle imprese nel Consiglio rappresenta il 30% del PIL.

#### 08-10-2010

##### **L'industria dell'acciaio è uscita dalla crisi**

La produzione di acciaio grezzo, una delle imprese leader ha continuato a crescere significativamente quest'anno, tornando ai livelli pre crisi. In agosto la produzione era appena il 16% più alta rispetto a quella dell'agosto 2008 quando ancora non si avvertivano gli effetti della crisi. La produzione dell'acciaio era stata poi crollata del 65% nel corso del 2008 con i prezzi dimezzati nel 2009. Adesso però la produzione dell'acciaio sembra davvero uscita dalla crisi facendo tornare l'industria rumena ad alti livelli di competitività. Grazie al deprezzamento del RON i costi del lavoro si sono abbassati e sono aumentate notevolmente le esportazioni.

#### 07-10-2010

##### **La Romania guadagna importanza nel settore automobilistico**

Jarome Olive, general manager di Automobile Dacia, gestisce ogni anno affari che superano i 2 miliardi di euro. Il dirigente sostiene che non ci sono grosse differenze tra lo stabilimento di Mioveni e uno in Francia, come ad esempio quello di Douai, che ha gestito fino alla fine dello scorso anno prima che arrivasse in Romania. Jarome Olive sottolinea che la Romania è seconda solo alla Francia per l'industria automobilistica, ci sono strutture per tutto dalla produzione di automobili, al commercio al design. Presso la Dacia gli stipendi dei dipendenti sono triplicati negli ultimi cinque anni, tuttavia sono ancora la metà rispetto agli stipendi francesi. Inoltre il brand Dacia ormai non è più esclusivamente un brand rumeno con oltre il 90% della produzione esportata verso l'Europa Occidentale.

#### 07-10-2010

##### **La Romania è nella top ten dei produttori di mais**

La Romania è entrata nella top ten dei produttori di mais quest'anno, come risultato per aver raddoppiato la produzione di mais che ha raggiunto i nove milioni di tonnellate. Figura dopo paesi come Stati Uniti, Cina e Brasile, ma sopra a paesi come Ucraina, Spagna e la Federazione Russa. Il valore del raccolto quest'anno è stato di circa 1.3 miliardi di euro, venduto ad un prezzo di 142 per tonnellata, come stabilisce il mercato in questo momento. La Romania che è posizionata al centro della classifica mondiale di reddito pro capite annuo, con una media di 6.000 euro, ha pochi settori in cui è nella top ten. Un altro settore è quello della birra. E' anche nella top five dei paesi con il maggior numero di messaggi spam mandati attraverso internet. I coltivatori hanno raccolto solo metà della produzione, a causa del cattivo tempo, tuttavia il raccolto è risultato essere raddoppiato rispetto allo scorso anno con una media di 4 tonnellate per ettaro.

#### 06-10-2010

##### **La condizione allarmante delle infrastrutture scoraggia gli investimenti**

I disastrosi risultati nella costruzione di infrastrutture per i trasporti scoraggia gli investimenti e la crescita economica in Romania. Tuttavia la Romania ha molte più possibilità rispetto alla vicina Ungheria per uscire dalla difficile situazione in cui si trova. Il grosso vantaggio è il basso debito estero e la combinazione tra costo del lavoro e produttività. Tuttavia un freno alla crescita economica e agli investimenti è il disastroso stato in cui operano le infrastrutture dei trasporti. Andreas Treichi, manager di Esrte che controlla BCR, sostiene che la Romania potenzialmente potrebbe diventare un importante centro logistico, grazie al basso costo del lavoro e la dimensione del mercato locale. Tuttavia secondo il banchiere austriaco è necessario sviluppare le infrastrutture dei trasporti anche se c'è un problema legato al cattivo uso dei fondi dell'UE.

#### 06-10-2010

##### **Le imprese rumene vogliono la trasparenza fiscale da parte dello stato**

Il governo deve essere maggiormente trasparente quando elabora progetti di legge e ordinanze d'emergenza nel settore fiscale. Cambiamenti troppo veloci, che richiedono adeguamenti in poche settimane, sono inapplicabili. Lo scontento è stato espresso dai partecipanti al seminario "The impact of the new fiscal modifications on the business sector", tenutosi ieri a Bucarest. La crisi economica, che ha portato a consistenti tagli di budget è stata aggravata dall'aumento dell'IVA dal 19% al 24%. Gli esperti sostengono che nel breve periodo questa manovra aumenterà gli introiti dello stato ma avrà gravi ripercussioni sui consumi, con gravi conseguenze nel lungo periodo. Negli ultimi sei mesi ci sono state tre leggi e sei ordinanze d'emergenza.

**04-10-2010****Urge una gestione oculata delle finanze per i debiti a breve scadenza**

Il FMI stima che il fabbisogno finanziario della Romania, il prossimo anno raggiungerà i 38 miliardi di euro, 700.000 euro in più rispetto al 2010, la metà dei quali servirà a coprire la scadenza dei debiti a breve termine. Gli esperti di fondi segnalano che è richiesta una gestione oculata che assicuri un leggero finanziamento del budget deficitario nonostante la permanenza di un alto tasso di interesse che riflette il rischio di collasso finanziario della nazione. Come per il debito pubblico, è molto importante la struttura di medio lungo termine considerando la necessità di legare i pagamenti ai redditi disponibili. Il debito a breve scadenza è la preoccupazione prioritaria per il Ministro delle Finanze, è un sintomo di vulnerabilità. Dopo aver risolto i problemi di breve termine il Ministero delle Finanze dovrà consolidare il debito di medio-lungo periodo, tuttavia le nazioni con debito di lungo periodo sono meno vulnerabili.

**Investimenti e PMI****29-10-2010****Rallenta il mercato delle carte di pagamento**

Dopo uno sviluppo a doppia cifra tra il 2003 e il 2008, il mercato delle carte per pagamenti in Romania ha successivamente rallentato a causa dei due anni di crisi. A metà 2010 solo la metà dei romeni possiede una carta prepagata, con circa 10,7 milioni di carte in circolazione, mentre il numero di persone che possiede una carta di credito è 7 volte inferiore. In comparazione in Repubblica Ceca, Ungheria e Slovacchia sette persone su dieci hanno una carta prepagata, mentre in Croazia ci sono 1.5 carte a persona. In Romania il numero di carte prepagate era raddoppiato tra il 2004 e il 2008, mentre il numero di carte di credito era cresciuto 5 volte con l'espansione poi bloccata a causa della crisi e con i banchieri che si sono rivolti solo ad alcuni segmenti.

**29-10-2010****Dichiarata l'insolvenza per Avrig 35**

La società di sviluppo immobiliare Avrig 35, che ha realizzato progetti come gli uffici in Charles de Gaulle Plaza e il centro commerciale Iris Titan, è entrata nella stringa dei clienti insolventi con tre imprese del gruppo (Office Development, Focsani Investment e Piatra-Neami Development) che hanno preso un prestito di 15 milioni di euro da Bancpost, Banca Romaneasca e la Banca Nazionale Greca tra il 2006 ed il 2007. Il procedimento di insolvenza comunque non è stato sollevato dalle banche ma da Bonotel Ltd una società di consulenza per la società a cui Avrig 35 deve centinaia di migliaia di euro. Haydn Wright, il nuovo amministratore delegato di Avrig 35 sostiene che i soldi non sono stati pagati perché la società di consulenza ha fallito quelli che erano gli obiettivi contrattuali. Si aspetta comunque di raggiungere in breve un accordo e di fare uscire le società dal processo di insolvenza in un periodo dai 3 ai 6 mesi. Avrig 35 è una società con oltre 50 proprietà in Romania e ha realizzato progetti per oltre 300 milioni di euro negli ultimi 5 anni.

**29-10-2010****Lista dei contratti che permettono ai grandi costruttori di sopravvivere**

Lia Manoliu o il passaggio Basarab sono progetti che dovrebbero essere ultimati nei mesi successivi, mentre l'autostrada Medgidia Constanta dovrebbe essere conclusa la prossima estate. Ci sono altri progetti a lungo termine come l'autostrada in Transilvania o la riabilitazione Transalpina, ma ci sono pochi progetti disponibili per i costruttori, così il 2011 sembra un altro anno in rosso. Il prossimo anno grossi contratti dovrebbero arrivare dallo stesso campo di infrastrutture, dove circa 300 km di autostrade e anelli di circonvallazione sono in costruzione. Il più grande progetto di infrastrutture in corso è gestito da US Bechtel, che sta lavorando sul progetto Campia Turzii-Gilau e Suplacu il tratto di Baracu-Bors per l'autostrada Transilvania. Il secondo importante progetto autostradale verrà realizzato da Euro Construct Trading '98, Spedition UMB e Com-Axa e sarà il progetto Moara Vlasiei Ploiesti.

**29-10-2010****Baicusi lascia Transelectrica con 14 milioni di perdite**

Dopo meno di due anni, Adrian Baicusi, general manager di Transelectrica lascia il timone della società, e sta per essere sostituito da Stelian Gal che in precedenza aveva amministrato Transelectrica. Baicusi era stato incaricato di guidare la società nazionale di trasmissione energetica dal ministro dell'economia Adriean Videanu, dopo aver lavorato come general manager di Siemens Romania. La sua mossa di passare dal settore privato al settore pubblico, era stata per tutti una sorpresa. Alla Simens Baicusi aveva uno stipendio di oltre 20.000 euro al mese, secondo la sua denuncia dei redditi, mentre a Transelectrica il salario era di 1.600 euro. I risultati della compagnia

alla fine dei due anni non sono stati positivi, con Transelectrica che ha riportato 14 milioni di euro di perdite nella prima metà dell'anno, rispetto ai 2 milioni di profitto dell'anno precedente. Il problema di Transelectrica è l'alto livello di prestiti in moneta straniera che bruciano buona parte delle risorse finanziarie.

#### 28-10-2010

##### **Si sviluppa la parte nord di Bucarest**

Becali, Popoviciu or Tiriac, un sacco di investitori stranieri, come gli imprenditori che hanno iniziato a fare affari in altri settori, come Marius Ivan o Lorand Szarvadi, fanno parte del gruppo dei grandi proprietari terrieri nel nord di Bucarest. I maggiori proprietari terrieri nell'area nord e nelle regioni vicine possiedono 1.000 ettari di terra, l'equivalente di una città come Alexandria o due volte le dimensioni di Urziceni. George Becali, è il più grande proprietario della zona nord, controllando larghe aree sia in Pipera-Voluntari che in Opteni e Balotesti. I piani di Becali di costruire qualcosa in questi terreni sono sempre stati sottili. Gabriel Popoviciu ha realizzato 221 appartamenti e il più grande parco commerciale in Romania. I piani per il progetto Baneasa sono più grandi tuttavia, 100 ettari di terreno sono ancora non sfruttati. Dall'altro lato, la famiglia Tiriac ha preso parte ad un progetto per la parte nord di Bucharest per la realizzazione di un locale nello stabilimento Stejarii a Baneasa.

#### 28-10-2010

##### **Dacia attacca il mercato dell'Europa Occidentale**

Renault, la proprietaria del brand Dacia, ha deciso di sviluppare una catena di showroom per il brand romeno, che avrà anche il suo personale di vendita. I francesi hanno anche un altro obiettivo, il 2% del mercato dell'Europa occidentale. Con il lancio di Duster stiamo anche cambiando la nostra strategia commerciale per l'Europa Occidentale. Finora, Dacia occupava un corner negli showroom Renault. Da adesso in poi, Dacia avrà i propri showroom con personale specializzato. La quota di mercato media nell'Europa Occidentale è dell'1,55% e in alcune nazioni come la Francia la quota supera il 4%. Quest'anno Dacia ha guadagnato 3 posizioni nella classifica dei brand più venduti in Europa, raggiungendo il 17° posto. L'obiettivo è raggiungere la quota del 2%.

#### 28-10-2010

##### **Enel Distributie Muntenia è la società con la disponibilità finanziaria più alta in Romania**

Le compagnie nel settore energetico hanno avuto la più alta disponibilità di cassa alla fine dello scorso anno, secondo la classifica stilata dal Registro del Trade Registry (ONRC), che ha classificato le aziende in base all'indicatore disponibilità in banca ed in mano. Enel Distributie Muntenia aveva il più alto ammontare di liquidità al 31 dicembre 2009, 1.8 miliardi di RON (oltre 400 milioni di euro), più del doppio rispetto al fatturato della società di quell'anno che è stato di circa 732 milioni di RON. La compagnia ha registrato 280 milioni di RON di profitto netto durante lo stesso periodo. Enel Distributie Muntenia è diventata parte del portafoglio di Enel Romania nel 2008, quando lo stato Romeno ha diviso i gioielli del mercato energetico. La società italiana ha pagato solo 400 milioni di euro per la quota di maggioranza di Enel Distributie Muntenia, quindi ora hanno nel loro conto più di quanto pagato allo Stato. Enel Distributie Muntenia ha raggiunto questo alto profitto perché distribuisce energia alle aree più sviluppate della Romania, Ilfov e Bucharest.

#### 28-10-2010

##### **Praktiker in crisi dopo l'aumento dell'Iva**

La tedesca Praktiker, il più grande retailer DIY in Romania, con 257 milioni di euro di fatturato nel 2009, nel terzo trimestre dell'anno ha visto le sue vendite crollare del 25% rispetto ad un anno fa, il più grande declino da quando la compagnia era arrivata in Romania 8 anni fa. Praktiker ha anche rallentato la sua espansione aprendo un singolo punto vendita nel 2009 a Focsani, mentre quest'anno ha aperto un negozio a Botosani, ma uno piccolo!! Sotto queste circostanze e dopo l'aumento dell'Iva il 1 luglio, le vendite sono crollate del 25% nel terzo trimestre fino a 57,2 milioni di euro, mentre il declino totale nei 9 mesi è stato del 18%. Praktiker opera con una rete di 27 punti vendita in Romania, la nazione con più punti vendita per il brand dopo la Germania. Tuttavia, il declino in Romania è il più ripido rispetto a tutti i paesi esteri in cui il brand opera.

#### 28-10-2010

##### **La Banca di Transilvania ha registrato un profitto del 44% quest'anno**

La Banca di Transilvania (TLV come sigla sul mercato azionario), la più grande Banca privata in Romania, ha registrato un profitto netto di 69,7 milioni di RON (all'incirca 16,3 milioni di euro) nei primi mesi dell'anno, 44% in più rispetto allo stesso periodo del 2009. Nei primi nove mesi dell'anno i ricavi del funzionamento ammontavano 1.104 milioni di RON, più del 17% rispetto allo stesso arco di tempo nell'anno precedente. Alla fine di settembre, la banca aveva un volume di

prestiti per 13.173 miliardi di RON, più dell'8% rispetto all'anno passato, con la quota maggiore (circa il 60%) posseduta da prestiti garantiti dalle compagnie. I crediti a rischio, scaduti da oltre 90 giorni, ammontano al 6,92% del portafoglio prestiti. Il rapporto di solvibilità della banca è del 12,33%.

**27-10-2010****Profilo dei manager di Carrefour Romania**

Tre francesi ed una donna romena stanno portando avanti le operazioni per la più grande rete di ipermercati sul territorio, Carrefour Romania, una delle multinazionali con rigide politiche di comunicazione che non spesso rilascia informazioni sul livello di fatturato ed il numero degli impiegati. Il primo membro è Patrice Lespagnol è diventato responsabile del Network nel 2008. Come general manager ha coordinato il lancio dei supermercati Carrefour e l'espansione del formato Artima. Il secondo responsabile è Arnaud Dussaix, 37 anni, che ha portato avanti il dipartimento commerciale dal 2006 ed era parte del team che ha lanciato il network di ipermercati nel 2001. Quindi c'è Andreea Mihai, 35 anni responsabile del reparto marketing. Una brillante romena che è entrata a lavorare nel marketing di Carrefour nel 2000. Il responsabile della funzione finanziaria è Jean-Claude Mota. Prima di venire in Romania, nello scorso anno, aveva lavorato per la succursale indonesiana.

**27-10-2010****Boom di H&M in Romania**

Il gigante svedese H&M con 11 miliardi di fatturato annuo, in appena 4 mesi ha firmato 10 contratti per aprire punti vendita in Romania, con l'ultimo accordo siglato con Iulian Dascalu, il re dei centri commerciali, che sistemerà tre punti vendita H&M nei suoi progetti. Dascalu ieri ha annunciato il suo accordo con la società svedese per l'apertura dei punti vendita nel centro commerciale Iulius Mall a Cluj e Timisoara come nel progetto Palas a Iasi, il cui lancio è previsto per il prossimo autunno. Finora altri cinque H&M stores sono stati ufficializzati in AFI Palace, Baneasa Shopping City, Bucuresti Mall and Plaza Romania di Bucarest così come nel progetto Maritimo di Constanta. I punti vendita H&M nei centri commerciali di Bucarest e Brasov non sono stati ancora confermati.

**27-10-2010****Epoque cerca di farsi spazio tra gli hotel a 5 stelle**

L'hotel boutique Epoque, albergo a cinque stelle di Bucarest, ha lanciato ieri un investimento di 8 milioni di euro nell'area di Bucharest Cismigiu Park, con l'obiettivo di superare il fatturato superiore rispetto ad un milione di euro nel suo primo anno di affari con un tasso di occupazione del 55-60%, leggermente superiore rispetto alla media raggiunta dagli hotel rispetto agli anni passati. L'hotel che opera con appena 45 appartamenti è amministrato da Antoni Kuhnen, ex direttore generale dell'Hotel Johnson durante il triennio 2002-2005. Kuhnen era in Romania a partire dal 2000, un periodo nel quale ha anche amministrato l'hotel a quattro stelle Sofitel. Le tariffe notturne vareranno tra i 120 ed i 150 euro. L'hotel boutique, costruito su un'area di 5.200 metri quadri vicino al parco di Cismigiu è posseduto da D&M Perfect Real Estate, fondata nel 2004 e controllata da Dan Claudiu Parau.

**27-10-2010****Breve ripresa per Germanos nel mercato dei cellulari**

Germanos, il più grande telecom retailer sul mercato romeno, controllato dalla società di comunicazione Cosmote, ha registrato 109 milioni di euro in fatturato lo scorso anno, inferiore del 16% rispetto al 2008, secondo gli ultimi dati del Registro di Commercio. La compagnia ha tagliato le sue perdite da 4 milioni di euro nel 2008 a 2,4 milioni di euro lo scorso anno. Il mercato dei cellulari è crollato del 30% lo scorso anno, portandosi a 253 milioni di euro complessivi secondo la società di ricerca Gfk Romania, a causa della recessione e del processo di razionalizzazione degli acquisti da parte degli individui e delle società. Come risultato tutti i retailer GSM hanno registrato un turnover più basso. Avenir Telecom, numero due sul mercato, ha registrato un fatturato più basso del 31%, 44 milioni di euro e Arsis Trading, il numero tre, ha fatto 24,7 milioni di euro di fatturato, un calo del 12%. Germanos che ha circa 250 punti vendita in Romania, anche lui vende servizi delle compagnie telefoniche, inoltre anche sistemi GPS e fotocamere digitali. Lo scorso anno le vendite dei sistemi di navigazione sono salite leggermente.

**27-10-2010****Con il declino dei prezzi delle case gli investitori preferiscono affittare che rivendere**

Almeno 2500 nuovi appartamenti a Bucarest sono stati messi in affitto dagli investitori immobiliari. Nei grandi complessi immobiliari circa un appartamento su 10 è affittato ma continuano ad esserci appartamenti vacanti. Gli appartamenti affittati rappresentano il 15% nel progetto Rasarit de Soare a Titan, dove gli affittuari occupano circa 100 appartamenti dei 700 consegnati ai proprietari,

mentre in Asmita Gardens, circa 30 appartamenti sono stati affittati finora. I siti delle agenzie immobiliari sono piene di annunci per abitazioni da affittare, offerte anche da piccoli investitori che hanno comprato alcuni appartamenti per venderli ed ottenere un profitto dopo qualche anno. A causa di un significativo declino dei prezzi, preferiscono affittarli piuttosto che venderli con una perdita, così sta sorgendo un nuovo mercato di affittuari.

#### 26-10-2010

##### **La produzione del modello Duster supera quella di Sandero**

Per la prima volta nella storia di Automobile Dacia, il modello che ha registrato un livello di produzione più elevato è anche il più costoso offerto dal brand romeno. La produzione del Duster Suv, che costa tra i 10.950 e oltre 18.000 euro, IVA inclusa, ha superato la produzione di Sandero a settembre. E' la prima volta che il segmento di seconda fascia di prezzo perde la prima posizione, sia in termini di numero di macchine assemblate sia che in termini di prezzo. Con un prezzo medio di Duster di circa 15.000 euro, doppio rispetto a quello della Logan o della Sandero. Il fatturato di Dacia vedrà un'accelerazione, e raggiungerà circa i 2,5 miliardi di euro quest'anno, un buon aumento comparato con i 2 miliardi dello scorso anno.

#### 26-10-2010

##### **I grandi retailer continuano l'espansione a Constanta**

Due dei primi 3 retailer europei, H&M e C&A, così come una dei leader nella catena di distribuzione di articoli sportivi, Decathlon, continuano a siglare contratti per espandersi sul mercato romeno, con l'ultimo progetto scelto dai 3 retailers che diventerà Maritimo Shopping Center in Constanta, sviluppato dal fondo di investimento austriaco Immofinanz. I 3 retailer si aggiungono al francese Auchan nella lista di punti vendita che saranno aperti a settembre del prossimo anno all'interno del progetto originariamente chiamato Polus Center di Constanta, interamente acquistato dall'austriaca Immofinanz dal promotore immobiliare TriGranit. Il progetto avrà 51.000 metri quadri di area affittabile e circa 130 punti vendita, si tratterà del quinto centro commerciale di Immofinanz sul mercato romeno. H&M, C&A e Decathlon sono tre dei più grandi retailer europei che hanno scoperto la Romania solo dopo l'avvento della crisi nella primavera del 2009, e adesso si stanno espandendo.

#### 26-10-2010

##### **Velvis cerca di guadagnare quota di mercato nel settore del vino**

Con 250.000 euro stanziati per la prima campagna di promozione e il network distributivo che è passato da 4 persone qualche mese fa fino ai 25 di oggi, Jean Valvis, l'imprenditore che ha chiuso due accordi con Lactalis e Coca Cola, spera di guadagnare nell'industria del vino che ha avuto un calo negli ultimi anni. Nel 2005 Valvis Holding aveva preso Viti-Pomicola Samburesti, in cui poi sono stati investiti 12 milioni di euro. I primi vini, chiamati Domeniile Samburesti, hanno raggiunto gli scaffali questa estate. Valvis rivela che 50.000 bottiglie di Cabernet Sauvignon sono state vendute finora, in appena pochi mesi dal lancio. Ad un prezzo medio a bottiglia tra i 24 ed i 27 Ron, il valore delle vendite si aggira attorno ad 1,25 milioni di euro. Gli affari di Valvis includono anche agricoltura biologica, energia rinnovabile ed investimenti nel campo dell'acqua minerale con Aqua Carpatica, presente sugli scaffali Auchan.

#### 25-10-2010

##### **In Romania ai ricchi piace ostentare il lusso**

Noam Lenzini, direttore manager dei Rafael & Sons Diamonds & Jewellery, una compagnia di diamanti e di gioielli israeliana, spiega come mai la Romania è il posto ideale per i suoi affari. Lenzini è poco più che trentenne ma ha lavorato per la società che ora dirige per circa 10 anni. E' diventato direttore nel 2005 quando la società ha iniziato a fabbricare gioielli. Il manager viaggia tanto dividendo la sua vita tra Tel Aviv, Bucharest, Hong Kong, New York, Aruba, Roma, Tbilisi, Barcellona e Parigi. In Romania un numero sempre crescente di persone possono acquistare beni di lusso. Inoltre rispetto ad altre nazioni c'è una forte cultura dell'ostentazione, per cui si vedono più Ferrari rispetto a Milano o Israele. Quindi è la città ideale per espandere il business dei gioielli.

#### 25-10-2010

##### **Microsoft ha venduto oltre 240.000 licenze in Romania**

Microsoft, il più grande produttore di software nel mondo, ha venduto oltre 240.000 copie del sistema operativo Windows 7, ad un anno dal suo lancio. Le vendite sono state realizzate tramite diversi canali come OEM (licenze installate su nuovi computer), retail e altri canali di vendita di autorizzazione. Considerando il difficile contesto del mercato IT in Romania e il tasso di adozione del 21%, la performance è davvero buona e dimostra l'entusiasmo dei consumatori romeni. I prezzo di Windows 7 in un negozio online parte da 495 Ron per un miglioramento di Windows Vista

(il sistema operativo lanciato prima di Windows 7) e raggiunge 1430 Ron per la versione base di Windows 7.

**25-10-2010****L'impianto Ford di Craiova ha avuto una produzione 25 volte inferiore alle aspettative**

Ford Romania, il secondo più grande produttore in Romania, che a Marzo 2008 ha preso l'impianto di Craiova, nei primi 9 mesi dell'anno ha prodotto 6,300 veicoli commerciali Transit Connect, secondo i dati statistici tale produzione ha un valore di 95 milioni di euro. Ford mantiene una media di produzione di 1,500 unità mensili. Nell'anno il produttore statunitense assemblerà oltre 10.000 veicoli commerciali per un valore superiore ai 150 milioni di euro. Quando a gennaio un accordo di garanzia fu stipulato tra lo stato Romeno e Ford per lo stabilimento a Craiova tramite la banca europea per gli investimenti, lo stato Romeno si era impegnato a pagare 320 milioni di euro, ovvero l'80% del prestito. Sebastian Vladescu, il ministro delle finanze aveva annunciato che l'impianto di Craiova avrebbe prodotto 250.000 automobili. Tuttavia, quest'anno Ford produrrà circa 25 volte meno macchine in Craiova rispetto a quante il governo aveva dichiarato all'inizio dell'anno. Ford ha ridimensionato la produzione considerando la difficile situazione del mercato dell'auto.

**25-10-2010****Oltre 15.000 romeni alla fiera del lavoro in cerca di assunzione**

Oltre 15.000 romeni si sono recati la scorsa settimana alla fiera del lavoro di Bucharest in cerca di un lavoro, con l'aumento del numero degli specialisti con esperienza in cerca di lavoro che riduce la speranza dei giovani laureati di essere assunti. Sebbene molte compagnie dichiarano di aver riaperto le assunzioni, mandando segnali positivi al mercato del lavoro, solo alcuni dei posti disponibili sono assegnati con le fiere del lavoro. Più di 75 compagnie hanno offerto complessivamente 1,650 posti di lavoro all'evento tenutosi venerdì e sabato a Bucharest, con la maggior parte dei lavori disponibili presso i settori IT, outsourcing e settore bancario. Tra le compagnie che offrono posti di lavoro ci sono BCR, BRD, Piraeus Bank, Microsoft, IBM Romania, Adobe, Oracle, HP, Accenture, Genpact, Wipro, Kraft Foods, Dacia Groupe e Michelin.

**25-10-2010****L'estate calda fa aumentare le vendite di birra**

Luglio e Agosto hanno fatto registrare una crescita rispettivamente del 6% e del 7% rispetto al 2009 nella vendita di birra, un risultato che le imprese industriali non avevano registrato dall'Ottobre 2008, il momento in cui il mercato ha registrato l'ultimo periodo di crescita costante, superando i due miliardi di euro. Come risultato delle forti temperature estive e le aggressive campagne promozionali, i produttori di birra hanno visto leggeri aumenti di vendita a Luglio ed Agosto, un periodo in cui il consumo supera i due milioni di ettolitri al mese. Durante il periodo estivo il consumo di birra pro capite è salito a 9 litri, considerando che la media mensile è di 6 litri. Tuttavia i produttori di birra, non si aspettano che questa lieve crescita servirà a far uscire il mercato dal declino. Nella prima metà dell'anno le vendite di birra sono scese del 7,5% pari a 7,9 milioni di ettolitri, dopo che il secondo trimestre aveva fatto registrare un declino inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il declino del mercato ha portato i produttori principali in Romania, Ursus Breweries, Heineken Romania e Bergenbier ad effettuare forti tagli sui costi.

**22-10-2010****Opt Bank chiuderà l'anno in perdita**

OPT Bank, la sussidiaria del gruppo finanziario ungherese OTP, con 1.4 miliardi di euro di patrimonio, chiuderà l'anno con perdite, dopo aver realizzato 4 milioni di euro di profitto nel 2009, a causa della notevole spesa fondo rischi su crediti. In tempi come questi, per i dirigenti della banca, la stabilità è la vera priorità. Nonostante non siano maturati profitti nel 2010 erano state fatte le giuste previsioni finanziarie. E' stato ripulito il bilancio e sono stati fatti i piani per il 2011. La banca ha maturato 7,5 milioni di euro di perdita rispetto all'anno precedente a causa della recessione economica. L'obiettivo del gruppo è ripianare il 70% della perdita attraverso la vendita delle garanzie, in caso di default dei clienti sui pagamenti.

**22-10-2010****I dirigenti di Unilever si affidano al marketing in store**

I produttori ed i dettaglianti sono nella posizione di diversificare il marketing e le iniziative promozionali considerando che i beni di largo consumo hanno registrato un declino negli ultimi due anni, secondo le stime dei rappresentanti di Unilever. Il mercato dei detersivi per esempio ha perso 50 milioni di euro in un singolo anno. Fondamentalmente è stata come una regressione di 3 anni, quando Unilever aveva investito tanto per esercitare forti pressioni promozionali. Tuttavia i consumatori a causa dei minori salari si stanno spostando su segmenti di mercato più economici. Il

gruppo Unilever ha un fatturato annuo in Romania di circa 200 milioni di euro ed un portafoglio prodotti che include brand di detergenti come Dero, Omo, Dove per la cura del corpo, Knorr per le zuppe, i gelati Napoca e altri prodotti. I dirigenti si sono resi conto che buona parte del marketing deve essere esercitato direttamente all'interno del punto vendita, infatti il contatto diretto con il cliente è il migliore mezzo di comunicazione, quindi gli sforzi promozionali saranno indirizzati in questa direzione.

**22-10-2010****Actavis Romania rilancia le esportazioni**

La compagnia farmaceutica Actavis pianifica di aumentare le esportazioni di un 10-15% il prossimo anno, entrando in nuovi mercati e lanciando nuovi prodotti. Pianificano di lanciare i primi prodotti in alcuni paesi sudamericani come la Colombia, quindi in paesi nordafricani come Algeria e in Asia in Thailandia e Hong Kong. Pianificano di avere i propri prodotti presenti in circa 60 nazioni. Al momento l'impresa esporta in 52 nazioni e il più grande volume va verso il Giappone, gli Stati Uniti, la Polonia, l'Iran, la Germania, la Francia e la Bulgaria. Nei primi nove mesi del 2010 Actavis Romania ha registrato vendite totali per circa 69 milioni di euro. Le esportazioni hanno un peso superiore del 23% rispetto all'anno precedente.

**22-10-2010****Deve essere ripetuta la gara d'appalto per il Teatro Nazionale di Bucarest**

Il conflitto per oltre 48 milioni di euro per riabilitare il Teatro Nazionale a Bucarest rimane aperto dopo che il tribunale di Bucarest ha deciso di ribaltare la decisione di assegnare l'appalto a Aedificia Carpati e di riprendere il processo di offerta, come richiesto da Rotary Constructii, che aveva contestato la decisione a primavera. Il Project Management Unit (UMP), l'istituzione col compito di valutare le offerte per il Ministero della Cultura, aveva assegnato il contratto ad Aedificia nella primavera di quest'anno a seguito di un'offerta elettronica dove la società era rimasta l'unica offerente a seguito della squalifica delle altre nove società. Diverse società si sono in seguito opposte alla decisione. Adesso il tribunale ha sentenziato di ripetere la gara di appalto.

**21-10-2010****Chelu espande il suo impero**

L'uomo d'affari Catalin Chelu di Galati, uno dei più influenti investitori sul mercato azionario, ha aggiunto altre due società al suo portafoglio negli ultimi mesi: Vinia, società produttrice di vino e Lactate Natura Targoviste (INBO) produttrice di formaggio e prodotti con latte. Ha acquistato il 49% di INBO attraverso tre società, Portavon, Revan Com e Debrocons, tutte di Galati. L'acquisizione è stata effettuata venerdì per circa 3,7 milioni di euro. Chelu compare come azionista di maggioranza solo a Portavon, ma le altre due società sono sulle liste pubblicate da SIF, che includono gli investitori che operano insieme a Chelu, avendo lo stesso numero di telefono di società in cui lui compare come azionista. Chelu appare come azionista diretto in più di 40 società.

**21-10-2010****Gli incentivi sulle auto fanno pensare ad un boom di vendite a novembre**

Le imprese del mercato dell'auto si aspettano un record di vendite per l'ultimo trimestre dell'anno grazie al fatto che stanno per finire gli incentivi di rottamazione, considerando che solo in 2 dei primi nove mesi dell'anno le vendite hanno superato le vendite registrate nel 2009. Oltre 33,500 voucher per la rottamazione continuano ad essere trattati sul mercato prima della fine del programma, secondo i dati dell'Amministrazione del Fondo per lo Sviluppo. Lo schema per gli incentivi finisce il 24 novembre. Considerando una media di 2,9 voucher con un valore nominale di 3.800 RON usati per l'acquisizione di una nuova macchina e considerando solo i voucher ora disponibili sul mercato, si stima che saranno comprate più di 11.500 macchine nuove e oltre 2.000 macchine rispetto alla media dei due mesi passati. Sotto queste circostanze, i membri dell'Industria dell'Auto e dell'Associazione Importatori si aspettano un secondo boom sulla vendita delle macchine ad Ottobre e Novembre. Il primo si era verificato a Giugno ed era stato determinato dall'annuncio dell'aumento dell'IVA dal 19% al 24%.

**21-10-2010****Si sviluppano le imprese che vendono esperienze**

Annoati con i regali tradizionali e cogliendo le indicazioni dal mercato statunitense, alcuni imprenditori rumeni stanno cercando di persuadere i consumatori con un reddito sopra la media che un giro in mongolfiera, una seduta in un centro benessere o un corso di danza sono regali appropriati per gli amici o i capi ufficio. Rodica Suteu ha recentemente fondato la società White Rabbit, una società specializzata a vendere regali esperienziali. Un'altra società romana è 2Xperience, che nel 2009 iniziò a vendere regali esperienziali agli individui e alle società. Negli

ultimi anni l'impresa è cresciuta notevolmente e adesso l'impresa intende espandersi nel mercato svizzero, aprendo un ufficio a Ginevra. Che proprio per questo sta riprogettando il sito in 5 lingue.

#### 21-10-2010

##### **Mercedes teme un congelamento delle vendite sul mercato romeno**

Sei anni dopo aver inventato il concetto del saloon-coupe, Mercedes-Benz ha lanciato la seconda generazione di CLS, di cui pianifica di vendere 170.000 unità in giro per il mondo, con 300 che saranno consegnate in Romania. La prima CLS fu lanciata nel 2004 al New York Car Show, con i produttori tedeschi che hanno lanciato anche un coupé a quattro porte per una nicchia di mercato. Oltre 170.000 unità sono state vendute a livello globale, un buon risultato per un modello di nicchia, una ricerca di Mercedes-Benz ha mostrato che il 60% dei clienti CLS ha acquistato la macchina apprezzando il design, e un terzo dei 170.000 clienti hanno acquistato un'auto Mercedes per la prima volta. Mercedes spera di vendere in Romania lo stesso numero di unità vendute con la prima generazione, tuttavia sarà un obiettivo difficile da raggiungere. La Mercedes vede come pericolosi concorrenti la nuova Audi A7, Porsche Panamera e la BMW 5 GT. Tuttavia la crisi economica e principalmente le decisioni del governo romeno sull'aumento delle tasse, come portare l'IVA al 24% sono tutti fattori che influenzeranno il destino della Mercedes sul mercato romeno.

#### 20-10-2010

##### **Due piccole banche aumentano il costo dei mutui**

Due piccole banche con azionisti greci, Emporiki e ATE Bank, hanno aumentato il tasso di interesse sui nuovi prestiti ai privati in RON ed Euro di almeno due punti percentuali, dopo che in passato le due banche avevano promosso iniziative per attrarre clienti. I rappresentanti delle due società non hanno espresso un parere sulla decisione di aumentare il tasso di interesse. Questo è un nuovo passaggio fatto dalle società per ottenere ulteriori ricavi e coprire le perdite generate a causa di prestiti a basso tasso, a causa dell'aumento dei costi finanziari. Le due banche infatti pagano tassi di interessi molto elevati sui depositi. Emporiki ha spinto il tasso di interesse per i consumatori sui mutui non garantiti da ipoteca fino al 12,5%, mentre ATE bank ha aumentato del 2% i mutui garantiti da ipoteca portandoli fino all'8,2%.

#### 20-10-2010

##### **Gli ingegneri romeni progettano la nuova generazione di Logan**

Il design della nuova generazione di Logan, la X90, sarà interamente curato in Romania, dagli ingegneri che lavorano con Renault Technologie Roumanie (RTR) e sarà la prima auto del gruppo Renault progettata ex novo dagli ingegneri. Gli ingegneri romeni stanno già lavorando al progetto della futura Logan che verrà lanciata sul mercato nei prossimi 2-3 anni. Il Design della nuova Logan sarà il passo successivo per il centro in Romania, che sta anche collaborando al progetto della Duster. Riguardo al programma della nuova Logan, si prevede che avrà costi di produzione più bassi e sarà lanciata sul mercato a prezzi competitivi. Ora come ora la Logan costa 6,250 euro, la riduzione di prezzo porterà il pezzo vicino ai 5,000 euro.

#### 20-10-2010

##### **Si prevede un brutto 2010 per i produttori di vino**

Quest'anno la produzione di vino sarà diversi punti percentuale più bassa rispetto a quella del 2009, che era di circa 6 milioni di ettolitri. Queste stime sono state elaborate dopo che i produttori hanno annunciato che hanno raccolto meno uva rispetto al 2009. Sia in termini di produzione di vino che di aree agricole destinate alle vigne, la Romania detiene una posizione importante a livello internazionale. 200.000 ettari di vigne sono coltivati in Romania, facendole ottenere la quinta posizione nell'Unione Europea dopo Spagna, Italia, Francia e Portogallo e la nona a livello mondiale. In termini di produzione di vino la Romania detiene l'undicesimo posto. Il consumo di vino è stato in calo negli ultimi anni, per il 2010 si prevede un declino del 12-13% pari a 350 milioni di euro. Questa tendenza, insieme al consumo verso prodotti più economici hanno spinto i produttori ad aprire le loro cantine.

#### 19-10-2010

##### **Crisi per il mercato del petrolio**

La crescita non è stata sinonimo di ottimismo nelle previsioni dei più grandi competitori nell'industria romana del petrolio da due anni a questa parte. La speranza è che il mercato ristagni senza perdite. Mentre la domanda del combustibile è rimasta in costante declino dal 2008, per il 2011 le compagnie petrolifere credono ancora nella crescita zero. Secondo gli esperti del mercato, un ritorno al livello pre crisi è possibile solo dopo il 2012, con tagli dei costi visti come una strategia necessaria fino ad allora. Per quest'anno è previsto un declino del mercato del 5-7% e sperano di non peggiorare l'anno successivo. Questo è quanto afferma Dmitry Grigoryev, CFO di Rompetrol la seconda maggiore nel mercato. Bisogna anche considerare che alcuni concorrenti di Rompetrol

hanno registrato un calo superiore al 10% rispetto all'anno precedente.

#### 19-10-2010

##### **SIF Oltenia smobilizza le azioni in attesa di prezzi più bassi**

SIF Oltenia (SIF5) ha continuato a snellire il suo portafoglio, vendendo azioni per un valore di circa 19 milioni di Euro dall'inizio dell'anno, ma il management SIF sostiene che non ci sono attività per effettuare nuovi investimenti. I manager di SIF Oltenia metteranno queste disponibilità liquide in investimenti valutari, visto il periodo di incertezza economica. Tuttavia sono convinti che il mercato azionario è destinato a collassare nuovamente, e aspettano i prezzi più bassi per effettuare gli investimenti. Il patrimonio netto della società, lo scorso settembre era di circa 355 milioni di euro, di questi 40 milioni erano investiti in depositi bancari e T-bills. SIF Oltenia ha generato un ricavo netto di 17,2 milioni di euro nei primi 9 mesi, superando le aspettative.

#### 19-10-2010

##### **Crisi nella vendita di auto importate**

I primi 5 importatori di macchine sul mercato romeno hanno realizzato circa 600 milioni di euro di fatturato nei primi nove mesi dell'anno, un calo del 25% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In comparazione Porsche Romania da sola ha registrato oltre 750 milioni di euro di fatturato nello stesso periodo nel 2007, l'anno migliore per il mercato romeno delle automobili, e gli imprenditori della top five in totale registrarono oltre 1,5 miliardi di euro di fatturato cumulato. Nei primi nove mesi dell'anno Porsche Romania ha venduto circa 15,300 automobili, per un valore di circa 250 milioni di euro, meno del 13% nello stesso periodo dello scorso anno, il più grande declino registrato tra i top players, che includono Tiriac Holdings con i suoi 4 importatori come Renault-Nissan, Toyota, Mercedes-Benz Romania. Le vendite delle automobili non aumenteranno nel quarto trimestre dell'anno o nel 2011 secondo le previsioni del vice presidente dell'Associazione Importatori e il general manager di Porsche Romania. Secondo le stime il mercato dovrebbe tornare alla normalità nella seconda parte del prossimo anno.

#### 19-10-2010

##### **All'hotel Raddison Blu i ristoranti contribuiscono positivamente al fatturato**

Ail Yilmaz Yildirimlar, general manager dell'hotel Raddison Blu su Calea Victoriei, l'hotel a cinque stelle con la più grande capacità a Bucharest, ovvero 424 stanze, sostiene che nei primi nove mesi dell'anno i ricavi derivanti da cibo e bevande sono aumentati del 13,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre ristagnano i ricavi realizzati con l'affitto di stanze per le conferenze. Un grande contributo è dato dai ristoranti dell'hotel. Diverse persone che non pernottano vengono per pranzare o per cenare. All'hotel Calea Victoriei si trova il ristorante Dacia Felix con una capacità di 220 posti, ci sono anche Prime Steaks&Sea Food, con 44 posti, Citta coffee shop e Bla Lounge Bar, Dark Bla Bar e Light Bla Terrace. Vedendo la composizione del ricavo totale si vede come la sistemazione delle stanze contribuisce per un 55-56%, i ristoranti per un 25-26% e l'organizzazione di conferenze per un 16-17%, ed il resto dai servizi forniti come usare il telefono o il parcheggio dell'albergo.

#### 19-10-2010

##### **Dunarea Farms arriva a controllare 15.000 ettari**

Il gruppo inglese Dunarea Farms è prossimo a lavorare su 15.000 ettari di terreno agricolo sul mercato romeno a seguito dell'acquisizione di altre due società Aliprod Afumati e Agroservice Piatra. La prima acquisizione realizzata dal gruppo di controllo di Dunarea Farms, Sperhead International Limited, era il 70% delle quote di Agrinatura Nanov nel 2003. Agrinatura è la più importante società controllata da Dunarea Farms. Vista però l'elevata frammentazione degli appezzamenti di terra fa sì che sia difficile acquistare direttamente grandi lotti, quindi Agrinatura possiede direttamente 1000 ettari e gli altri li affitta. L'acquisizione di Agrinatura costò a Dunarea Farms circa 8,3 milioni di euro.

#### 19-10-2010

##### **Babak Fouladi è il nuovo responsabile della tecnologia per Vodafone Romania**

Babak Fouladi, il precedente vice presidente per Asia e CEE per il gruppo svedese di comunicazioni Ericsson, lo scorso anno ha assunto la posizione di capo della tecnologia per Vodafone Romania, una posizione grazie alla quale gestirà il budget annuale di diverse decine di milioni di euro che l'operatore ha investito nella manutenzione e nell'espansione dei network telecom e nei sistemi IT. Il suo incarico è stato reso possibile col passaggio di Vishant Vora, il precedente responsabile della tecnologia, ad una sussidiaria in India per svolgere lo stesso incarico. Vodafone ha circa 100 milioni di clienti in India. Vora che a lavorato in Romania per Vodafone dal Dicembre 1999, ha curato diversi progetti importanti come il lancio dei servizi 3G.

**18-10-2010****Carrefour apre nuovi supermercati per stabilizzare le vendite**

Carrefour, il più grande operatore di ipermercati, ha riportato nei primi 9 mesi un declino dello 0,7% sulle vendite rispetto ad un anno fa. Questo 0,7% corrisponde a 804 milioni di euro, IVA compresa. Invece in Romania le vendite del Retailer francese sono passate dal 5,3% nello stesso intervallo contro un declino del 4,9% nella prima metà. Questi risultati sono dovuti in Romania alle operazioni di investimento con il network dei supermercati salito a 29 punti vendita, rispetto ai 24 store che c'erano a settembre 2009. Nel 2009, il primo anno che Carrefour ha registrato perdite in Romania del 4,6%, decisero di investire nell'ampliamento della rete di supermercati. Nel 2010 sta continuando questa politica di espansione con altri due supermercati che dovrebbero essere aperti quest'anno, con un investimento di un milione di euro per punto vendita.

**18-10-2010****La romena Business Magazin è la rivista preferita dai manager**

Business Magazin, la più importante rivista d'affari in Romania, ha raggiunto l'edizione numero 300. Lanciato ad autunno 2004, come la prima rivista di affari settimanale in Romania, Business Magazin ha pubblicato sulle sue pagine gli effetti dei maggiori eventi economici, i profili degli imprenditori domestici che hanno beneficiato del boom economico e le storie di coloro che hanno fronteggiato nel migliore dei modi la crisi. Attualmente 74.000 persone leggono Business Magazin ogni settimana, una rivista che fa parte del portafoglio di Publimedia International. Tra i suoi lettori, i manager rappresentano la percentuale più alta (58%), così come tra i lettori fedeli troviamo persone ricche e laureati.

**18-10-2010****Le bici di lusso entrano nel mercato romeno**

Il mercato delle biciclette romeno permette di realizzare 60 milioni di Ron ogni anno ed ha attratto due nuovi soggetti negli anni passati che si sono concentrati sul segmento medio alto dove il prezzo medio per bici venduta è tra i 500 ed i 1000 euro a modello. Dopo l'estate, che è la stagione in cui le vendite raggiungono il picco, le società stanno esaminando le loro cifre. La società Mos Ion Roata, posseduta da Emilian Bituleanu, presidente di Libra Bank, ha venduto 400 biciclette Felt ad un prezzo medio di 500 euro, nei 6 mesi dopo l'apertura dello showroom. I rappresentanti della società, l'unico importatore delle biciclette Felt nel mercato domestico, sostengono che i risultati finanziari sono più deboli rispetto alle aspettative e il picco stagionale è terminato, quindi prevedono di chiudere l'anno con un fatturato attorno agli 850.000 Ron. La più costosa bicicletta venduta dalla società costa circa 2000 euro, circa 7 volte più costosa dalla bicicletta venduta da Carrefour quest'anno. Il nuovo arrivato sul mercato, a fine aprile è Velorbis Romania, che importa le biciclette Velorbis. Il prezzo unitario per bici è tra i 2910 RON e 4400 RON. L'obiettivo per l'anno è vendere circa 50-100 unità.

**18-10-2010****Le cliniche private puntano gli impiegati delle imprese finanziarie**

I contratti con Raiffeisen e BCR sono i più grandi per gli operatori sanitari privati, che garantiscono 1 milione di euro ogni anno. In anni recenti, da quando ormai i ricavi sono sicuri, c'è stata una vera e propria battaglia tra le cliniche private per i contratti assicurativi sanitari delle corporation. Il prezzo per una convenzione medica varia tra i 10 ed i 20 euro al mese, ma prezzi diversi possono essere raggiunti acquistando pacchetti. Le cliniche private stanno mirando i soggetti del settore finanziario, mentre le grandi compagnie sul mercato domestico sono poco attrattive in termini di guadagni visto che hanno assicurazioni sanitarie più basse per i loro impiegati. Tuttavia, per le grandi compagnie si sta sviluppando la tendenza a far scegliere ai singoli dipendenti a quale struttura sanitaria rivolgersi, quindi ben presto le cliniche private indirizzeranno anche verso questi soggetti le iniziative di marketing.

**18-10-2010****Il mercato di computer è sostenuto dalle imprese e non dai consumatori**

La domanda di server e computer in Romania è salita nel terzo trimestre, particolarmente grazie alle imprese che hanno sostenuto gli ordini, mentre sono ancora in attesa di una ripresa della domanda dei consumatori. Tomas Klewowski, un manager di Intel, il più grande produttore di microprocessori spiega che nel secondo trimestre le vendite ai consumatori sono scese mentre sono aumentate le vendite B2B. Nel terzo trimestre le vendite alle compagnie sono continuate a salire, dai server ai notebook. In Romania la situazione è complessa a causa della situazione economica. I numeri non sono al livello del 2008. Nel 2008, il migliore per il mercato IT in Romania, i romeni hanno acquistato oltre un milione di PC e server.

15-10-2010

**Gli affari romeni si spostano verso ovest passando dall'Ungheria**

RCS&RDS e Astra, due società romene specializzate in telecomunicazioni e servizi finanziari, hanno annunciato che stanno espandendo le loro operazioni verso i mercati dell'Europa Occidentale in particolare Italia ed Ungheria. La cosa è abbastanza rara per gli imprenditori locali. L'operatore Telecom RCS&RDS uno dei pionieri degli investimenti romeni all'estero, fece i primi passi in Ungheria già nel 1998, quando la società acquistò le prime reti via cavo. Adesso la compagnia, controllata da Oradea è presente in altre sei nazioni europee, l'ultima delle quali realizzata in Italia, in queste società lavorano oltre un milione di romeni lavorano. Nel 2008 RCS ha lanciato anche una società di servizi telefonici in Spagna, che da lavoro ad una comunità romena di circa 800,000 euro, secondo i dati ufficiali. Astra, la più grande compagnia di assicurazione sul mercato romeno, controllata da Dan Asamescu, aprirà la prima succursale assicurativa in Ungheria a Novembre, avendo ricevuto le licenze necessarie questa settimana. Successivamente si espanderà anche nelle assicurazioni mediche e per i viaggi in aereo.

15-10-2010

**Sap guadagna clienti in Romania che pagano con l'euro**

Le compagnie romene hanno iniziato a comprare i software in valuta europea e il trend rivela che il mercato domestico di IT e servizi sta crescendo. Molte compagnie hanno iniziato a realizzare progetti con SAP sfruttando i fondi Europei. Significa che il mercato dopo due anni ha finalmente iniziato a muoversi in questa direzione. Se lo Stato continuerà ad incoraggiare l'utilizzo dei fondi europei, il trend si rivelerà oltremodo positivo. La tedesca SAP vende applicazioni consentendo alle imprese di gestire le loro risorse. SAP Romania ha clienti come Apa Nova, Petrofac o Leonardo. La compagnia si aspetta una crescita di fatturato sul mercato romeno del 10-15% rispetto allo scorso anno, dove ha registrato un fatturato di 13,3 milioni di euro.

15-10-2010

**Wizz Air cresce in Romania**

La compagnia aerea low-cost Wizz Air, che ha trasportato 1,6 milioni di passeggeri nei primi nove mesi dell'anno, ha registrato un incremento del 30% rispetto al 2009. Inoltre si sta espandendo con nuove rotte come a Larnaca e Malaga ed aumentando la frequenza dei voli. Per i dirigenti di Wizz Air la Romania non è da considerarsi un paese in crisi, ma un'opportunità di crescita, infatti il numero di passeggeri romeni che viaggiano con la compagnia ungherese è notevolmente in crescita. Per questo motivo verrà aumentata la capacità a Bucarest con un nuovo aereo. Wizz Air è la compagnia straniera low cost che ha registrato la crescita più rapida negli anni passati, passando da 17.000 passeggeri nel 2006 quando entrarono in Romania, a 1,7 milioni lo scorso anno.

14-10-2010

**Copos persuaso dai consulenti acquista azioni di Ana Hotel**

L'uomo d'affari George Copos che possiede sette alberghi per un totale di oltre mille camere ha acquistato un pacchetto di minoranza del 3,4% di Ana Hotel, messo in vendita dal Ministro per lo Sviluppo Regionale ed il Turismo in un'asta tenutasi ieri a cui solo Copos ha partecipato. La decisione a prendere parte all'asta è avvenuta grazie al consiglio dei suoi consulenti ed al supporto della banca BRD che ha fornito il supporto finanziario all'acquisto. Copos ha investito nell'operazione 1,4 milioni di euro. Alla fine di settembre l'uomo d'affari aveva affermato che non era interessato alle azioni messe in vendita dal ministero e che non era interessato a prendere parte all'asta. Il Ministro dello Sviluppo Regionale e del Turismo aveva annunciato a Settembre che avrebbe messo all'asta il 34% delle azioni di Athenee Palace SA che controlla il 10% di Ana Hotels. Tuttavia l'unica offerta pervenuta è stata quella di Copos che ha acquistato il pacchetto al prezzo minimo.

14-10-2010

**Altri 21 edifici ad uso ufficio saranno presto ultimati**

Altri 21 edifici adibiti ad uso ufficio saranno ultimati a Bucarest nella prima parte dell'anno, in seguito ad un investimento di circa 300 milioni di euro. Tuttavia quasi il 20% degli uffici a Bucarest sono vuoti e gli affitti sono crollati tra il 5 e il 15% dall'inizio dell'anno. I 21 edifici, che includono Euro Tower e Lakeview in Barbu Vacarescu, hanno 155.000 mq di superficie affittabile, dimostrando che i progettisti hanno iniziato a sviluppare progetti più piccoli per ridurre i rischi. Oltre il 90% degli spazi saranno disponibili in aree centrali, con solo il 7% edificato nella cintura urbana. Considerando che nel 2009 circa il 45% dei progetti erano in periferia, adesso la tendenza sta cambiando con la maggioranza degli edifici che si sposteranno in zone centrali.

**14-10-2010****Aereostar investe per realizzare un hangar**

Aereostar Bacau (ARS), una compagnia che produce e realizza servizi di manutenzione per aerei militari e civili, si prepara ad investire 2,6 milioni di euro per la realizzazione di un hangar che sarà usato per la manutenzione di aerei, in modo da riuscire a coprire tutti gli ordini. Aereostar con questa operazione eccederà il volume degli investimenti progettato all'inizio dell'anno che era di 8,8 milioni di RON ovvero circa 2 milioni di euro. Il segmento dell'aviazione civile sta andando meglio anche di quello militare. La crisi ha colpito questo segmento con contrazioni nel 2009 e nel 2010, tuttavia il mercato si sta risollestando. Nonostante ordini più bassi da parte del Ministro della Difesa, la compagnia ha stipulato diversi contratti con partner stranieri ed ha mantenuto elevato il fatturato.

**14-10-2010****Stefanel cambia look**

Uno degli eredi dell'impero Stefanel, Carlo Stefanel, è stato mandato dalla famiglia in Romania per implementare i cambiamenti del gruppo a livello internazionale. Stefanel pianifica di salire un altro gradino del mercato del lusso. Stefanel ha generato 181,9 milioni di euro di ricavi nel 2009, con una perdita del 15,4%. Le perdite ammontano a 48,7 milioni di euro. Il fatturato in Romania ha raggiunto i 5,8 milioni di euro. Le voci degli anni passati riguardo a Stefanel non erano positive. La compagnia si era focalizzata su un segmento più esclusivista e adesso sta pensando ad un riposizionamento più vicino ad un segmento alto ma meno esclusivista. Il brand era stato uno dei primi ad entrare in Romania, alla fine degli anni Novanta, sviluppandosi nella nazione. Tuttavia il mercato è diventato più competitivo. Con il riposizionamento i prezzi negli store non cambieranno molto, tuttavia i punti vendita avranno un design diverso ed anche gli annunci ed i modelli saranno diversi. Per quest'anno la società si aspetta un leggero declino da 5,8 a 5,5 milioni di euro.

**13-10-2010****A Pitesti la Dacia è arrivata a realizzare la milionesima automobile**

Automobile Dacia, il più grande produttore domestico di auto, ieri è arrivata a superare la soglia di un milione nella produzione di macchine Logan, sei anni e quattro mesi dopo il lancio della macchina da 5.000 euro, da quando la prima macchina realizzata a Pitesti dalla Renault fu inizialmente promossa. Il valore totale della produzione del modello Logan in tutti questi anni può essere fissato attorno agli 8 miliardi di euro, considerando che solo quest'anno i romeni spenderanno circa due miliardi di euro nel mercato dell'auto, tra veicoli importati, prodotti in loco e usati. Il milione di automobili realizzate in totale dallo stabilimento Dacia di Mioveni si riferiscono a quattro modelli MCV, pick-up, Van e sedan. Ogni giorno vengono prodotti 1.400 veicoli da Dacia, con una produzione totale che ha raggiunto circa 330.000 unità per quest'anno, di queste circa il 90% verranno esportate.

**13-10-2010****Qatar Airways apre la tratta Bucarest-Doha**

Qatar Airways, la compagnia bandiera del Qatar e una delle più grandi del mondo, che aveva trasportato 12 milioni di passeggeri lo scorso anno e che opera in 92 tratte tra Europa, Africa, America del Sud, Asia e Medio Oriente, ha iniziato la campagna di reclutamento in Romania per i suoi uffici locali, in quanto pianifica di aprire la tratta Bucarest-Doha a partire da gennaio 2011, secondo i dati del sito internet della società. La compagnia offrirà ad i dipendenti, non solo un salario elevato, ma anche benefits per alloggi e mezzi di trasporto. La compagnia aerea prevede di inaugurare la tratta il 17 gennaio e cerca di assumere personale specializzato in marketing, vendite, finanza e gestione delle prenotazioni dei biglietti online. Stanno anche cercando membri dell'equipaggio. A livello internazionale Qatar Airways ha circa 15.000 dipendenti di 100 differenti nazionalità.

**13-10-2010****Cora ha realizzato più contratti durante la crisi che negli anni precedenti**

La compagnia francese Hypermarche French che opera in Romania gestendo la rete di ipermercati Cora ha venduto più contratti per l'apertura di nuovi negozi nell'anno appena concluso (Ottobre 2009 - Ottobre 2010) che nei sei anni precedenti di presenza domestica, con la società che ha raddoppiato il numero di punti vendita negli ultimi due anni. Mentre fino ad un anno fa Cora aveva solo 3 ipermercati operativi, due a Bucarest e uno a Cluj, la compagnia francese è entrata in altre città Constanta, Baia Mare, Arad, Craiova e Bacau, oltre ad aver realizzato il centro commerciale Sun Plaza a Bucarest. L'ultimo affare è stato l'acquisto di 3,5 ettari di terra a Bacau, dove dovrebbe iniziare a costruire un ipermercato e una shopping gallery a primavera. Cora ha speso circa 9 milioni di euro per questo terreno, fecendone uno dei più importanti affari.

**13-10-2010****Quattro modelli di cellulari adatti a Windows Mobile 7 saranno lanciati nei prossimi mesi**

LG Optimus 7, HTC 7 Mozart, HTC HD7 e Samsung Omnia sono i quattro modelli di cellulare equipaggiati con il nuovo sistema operativo Windows Mobile 7 e saranno lanciati in Romania nei prossimi mesi. Il modello LG sarà il primo ad essere reso disponibile da Vodafone, probabilmente dopo il 21 ottobre, mentre gli altri modelli saranno lanciati prima da Orange. I cellulari saranno disponibili tra le offerte degli operatori Vodafone, Orange e Cosmote, ognuno dei quali lancerà i modelli nei prossimi mesi. I cellulari saranno anche disponibili nelle catene di negozi GSM e nei negozi online eMAG a Novembre. Si prevedono elevati volumi di vendita per i modelli in questione soprattutto nel mese di dicembre, all'apice della campagna di lancio e durante le festività.

**13-10-2010****Naspers compra la romena GeCad ePayment**

Il gruppo sudafricano Naspers, un conglomerato che gestisce media con un fatturato di 1,4 miliardi di euro l'anno, che indirettamente possiede un pacchetto azionario di Facebook, ha acquistato dall'uomo d'affari Radu Georgescu il pacchetto azionario di maggioranza di GeCad ePayment, il primo provider per il commercio elettronico in Romania lanciato nel 2004. Radu Georgescu ha venduto l'83% delle azioni di GeCad ePayment trattenendone il 17% e la sua presenza tra i manager. L'acquisizione è stata portata a termine dal gruppo Allegro in Polonia, controllato da Naspers. Radu Georgescu non ha fornito tutti i dettagli legati all'affare, tuttavia ePayment aveva importanti profitti e si è trattato di un'abile mossa di Naspers per penetrare il mercato romeno.

**12-10-2010****Il 30% degli impiegati di Huawei sono cinesi**

Un terzo degli operai dello stabilimento in Romania della cinese Huawei sono cinesi, con il personale che sta crescendo parallelamente all'espansione del giro di affari della società nel mercato romeno. La società ha raggiunto un fatturato di circa 40 milioni di euro dopo appena 6 anni. Sono sempre più alti i fatturati di Vodafone che attraverso RCS&RDS si è amplificata verso gli equipaggiamenti ed i cellulari. I leader di mercato Ericsson e Alcatel Lucent fatturano oltre 120 milioni di euro di fatturato in Romania, ma Huawei ora come ora in Romania supera il fatturato di Nokia Siemens. La compagnia ha 340 impiegati, il 30% dei quali cinesi, 170 lavorano nel centro produttivo locale, con i restanti impiegati nell'ufficio di supporto finanziario che eroga servizi verso tutta Europa.

**12-10-2010****Tariceanu chiude lo showroom Harley Davidson a Constanta**

Automotive Trading Services, una compagnia controllata dal Primo Ministro Calin Popescu Tariceanu, nel primo settembre ha fatto chiudere lo showroom delle moto Harley Davidson a Constanta, secondo i dati della Gazzetta Ufficiale, solo alcuni mesi dopo averne permesso l'apertura. Questa è la seconda mossa simile fatta da Automotive Trading Centre che ha convertito il centro Citroen di Baneasa in un rivenditore Ford. Lo showroom di 150 metri quadri di Harley Davidson a Constanta era localizzato nell'area centrale della città ed era stato inaugurato la scorsa primavera, curava la vendita di motociclette e accessori rappresentativi di uno stile di vita. Il centro di Constanta era il secondo dopo quello a Bucharest. Automotive Trading Services pianifica di aumentare le vendite del 20% per le moto, ovvero di circa 40 unità, considerando che il mercato è in crisi a causa della recessione economica.

**12-10-2010****In Romania si sviluppano i centri fitness**

Nonostante sia un mercato agli inizi, i romeni ogni anno lasciano tra i 270 e i 330 milioni di euro presso i centri che si occupano di fitness, tuttavia solo il 4% dei romeni si reca presso un centro fitness e in media spendono circa 25-30 euro al mese per l'abbonamento. Il mercato del fitness in Romania ha avuto inizio più o meno nel 2000 quando hanno iniziato ad aprire diversi club o palestre. Ma gli investimenti più massicci in questo mercato sono stati negli ultimi 3 anni, quando hanno raggiunto i 15 milioni di euro. Nel 2008 circa 600 società di fitness sono state segnate nel Registro delle Imprese, di queste solo la metà erano già attive.

**11-10-2010****HP torna a crescere in Romania**

Gli ordini delle società per le tecnologie IT sono tornati a crescere nel 2010, dopo un 2009 caratterizzato dalla paura, quando gli investimenti per la tecnologia si erano congelati. Mihai Guran, un manager della sussidiaria domestica della statunitense Hewlett-Packard (HP), la più grande compagnia IT nel mondo, rivela che nel primo quarto le vendite dei server con i processi Intel sono cresciute del 37%. Gradualmente le piccole e medie imprese si sono gradualmente riprese e sono tornate a reinvestire in tecnologia. Non solo per Hewlett-Packard si sono registrati incrementi nelle

vendite ma si è registrato un aumento del 10% in tutto il segmento HP in Romania rispetto al 2009, un buon risultato ma ancora non sono tornati i livelli del 2008.

**11-10-2010****Il declino di Pepsi rimane a doppia cifra**

Il primo report finanziario per il terzo trimestre dell'anno rivela un fallimento nei consumi locali. L'americana PepsiCo, che possiede l'imbottigliatore Pepsi in Romania e Star Food, il produttore di patatine Lay, ha registrato un declino superiore al 10% nelle vendite sul mercato rumeno, rispetto allo stesso periodo nel 2009. Entrambi i segmenti di mercato, soft drink e patatine, coperti da Pepsi Co in Romania hanno visto un declino a doppia cifra nel terzo trimestre. Sul mercato locale Pepsi fronteggiò un declino nelle vendite superiore al 10% anche nel 2008. Anche Star Food, che nel portafoglio ha brand come Lay's, Krax e Cheetos, e che possiede una fabbrica a Popesti Leordeni (regione Ilfov) ha registrato un fatturato di 82 milioni di euro lo scorso anno, con una riduzione del 4% rispetto al 2008.

**11-10-2010****Real riprende l'espansione**

La rete degli ipermercati Real, posseduta dal gruppo Metro, pianifica di aggiungere 2.3 negozi ogni anno in Romania sul medio termine, ovvero nei prossimi 3-5 anni, dopo che il retailer ha aperto un solo punto vendita nel 2010, l'anno in cui la società ha manifestato più prudenza da quando è entrata nel mercato. Il retailer, operativo per 4 anni sul mercato domestico, al momento possiede 25 stores e lo scorso anno ha registrato vendite per 671 milioni di euro (IVA esclusa). I rappresentanti della società finora hanno investito 500 milioni di euro in Romania. Sul mercato domestico l'operatore tedesco ha tuttavia registrato perdite per 58 milioni di euro nel 2009. Sul segmento degli ipermercati Real è stata la terza rete ad annunciare piani di espansione nel medio termine.

**11-10-2010****Blue Air fronteggia un procedimento per insolvenza**

La decisione della Corte di Giustizia di Bucarest di aprire un procedimento per insolvenza nei confronti di Blue Air airline, annunciata alla compagnia aerea non più tardi di venerdì, è già costata diversi clienti alla compagnia, secondo i responsabili di Blue Air, che denunciano un forte danno all'immagine. La Corte di Giustizia di Bucarest ha pubblicato venerdì pomeriggio sul suo sito la decisione di aprire il provvedimento contro Blue Air, controllata da Neu Iordache, a seguito della petizione effettuata a marzo dall'operatore aereo Carpatair e da Service Excellence Solutions, per debiti rispettivamente di 30.000 e 40.000 euro. Blue Air ha ufficialmente dichiarato che i debiti verso Carpatair e Service Excellence Solutions sono stati pagati e non si spiega la decisione della Corte di Giustizia. I rappresentanti di Carpatair hanno confermato il pagamento a Marzo.

**11-10-2010****UTI prevede un 2010 positivo**

Tiberiu Urdareanu, fondatore del gruppo UTI, con un volume di vendite pari a 126 milioni di euro lo scorso anno, sostiene che il volume d'affari realizzato all'estero dalla società è raddoppiato dal 2009, per questo l'uomo d'affari prevede che il fatturato crescerà di 20 milioni di euro nel 2010, fino a raggiungere i 146 milioni di euro. Per UTI il declino si è manifestato nel 2009 e si è manifestato in una riduzione del fatturato del 25% passando dai 160 milioni di euro del 2008 ai 126 milioni di euro del 2009. Quest'anno tuttavia la società ha realizzato un portafoglio di nuovi contratti che saranno realizzati nei prossimi anni, spiegando che nonostante il taglio dei costi colpisca tutte le compagnie del gruppo, il margine di profitto è destinato a salire.

**08-10-2010****Le cliniche private puntano sui reparti maternità**

Più di 3.000 nascite vengono registrate ogni anno dalle più grandi cliniche private della Romania e il numero è destinato a crescere. Con una media di 1.700 euro per nascita il fatturato degli operatori privati per questo servizio super i 5 milioni di euro. Per ora ci sono pochi ospedali privati col reparto maternità, così le cliniche che possono far partorire lavorano a pieno regime. Per le cliniche private le nascite sono davvero un business attrattivo sul quale puntano per il futuro. Il dato di 3.000 nascite nati nelle cliniche private è basso rispetto al numero annuo di nascite, che è di circa 200.000 l'anno in tutta la Romania. Solo in Bucarest ogni anno sono registrate 20.000 nascite, quindi per il settore delle cliniche private ci sono ampi margini di crescita.

**08-10-2010****I brand romeni non decollano**

I brand locali Zuzu, Fulga, torta Magura, biscotti BelVita, ketchup Tomy, succo Prigat, pretzel Rontzy e acqua minerale Bibor lo scorso anno hanno registrato un fatturato complessivo di 2,5 milioni di euro, 30% in meno rispetto all'anno precedente. Il valore del mercato dei brand domestici che aveva iniziato a prendere forma nel 2002, tuttavia non si è sviluppato adeguatamente. La Romania è ancora un mercato dove il numero di progetti di marca i cui guadagni superano il milione di euro è ancora molto basso. Lo sviluppo del mercato delle marche locali è stato lento fin dal suo inizio e anche durante il boom economico e i principali gruppi di comunicazione non sono mai venuti in Romania usando il loro nome ma hanno preferito usare imprese locali focalizzandosi su mercati più lucrativi. L'unica impresa che ha superato il milione di euro di fatturato nel 2009 è stata Brandient.

**08-10-2010****Crown Plaza triplica i posti del ristorante**

L'uomo d'affari George Copos, proprietario di 7 hotels nel mercato romeno attraverso la società Ana Hotels, ha aperto un ristorante e un bar all'interno dell'albergo a cinque stelle Crowne Plaza a Bucarest, che è stato rinnovato grazie ad un investimento di 3.5 milioni di euro. L'uomo d'affari punta a raddoppiare i ricavi di cibo e bevande. I suoi alberghi Athenee Palace Hilton e Crown Plaza a Bucarest, Europa e Astoria ad Eforie, Sportul Bradul e Poiana sulla catena montuosa di Brasov hanno un fatturato totale di 25 milioni di euro. Tuttavia l'anno scorso si è registrato un crollo del 37% rispetto all'anno precedente. L'uomo d'affari ha quindi deciso di puntare ad aumentare il fatturato grazie alla ristorazione, in questa ottica il progetto che ha triplicato il numero di posti dell'hotel Crowne Plaza portandolo a quasi 300 coperti.

**08-10-2010****La RATB deve imparare a gestire meglio le card elettroniche per i trasporti pubblici**

Circa un milione di abitanti di Bucarest usano una carte elettronica per accedere agli autobus e alla metropolitana, con i ricavi derivanti dalle carte che ammontano a 24,1 milioni di euro, una crescita del 15% nei primi otto mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2009, secondo i dati emessi dalla Bucharest Public Transport Corporation (RATB), per la quale il 91% dei ricavi viene dalle carte elettroniche per accedere alla metropolitana. Tuttavia tale carta elettronica non può essere né acquistata né ricaricata presso le stazioni della metropolitana, ma solo nelle stazioni degli autobus perché la metropolitana non ha le macchinette per emettere e ricaricare le card. La RATB sta cercando una soluzione e prevede di dotare con le macchine automatiche anche le metropolitane.

**07-10-2010****In Romania mancano gli impianti sciistici e i rumeni vanno a sciare all'estero**

Operatori turistici dall'Austria, Svizzera e Francia hanno invaso la Romania con mappe, volantini e brochures per vacanze sciistiche mentre invece gli hotel e le pensioni rumene si lamentano di non avere impianti sciistici. L'associazione austriaca del turismo Amade ha stanziato 50.000 euro di budget per promuovere gli impianti a Salisburgo, dove ci si aspetta di attrarre 100.000 turisti rumeni per quest'anno. Nonostante la Romania sia una delle più povere nazioni dell'UE, con un reddito pro capite molto più basso rispetto alla media europea, tuttavia gli stranieri non sembrano essere preoccupati da questo mandando rappresentanti delle loro associazioni turistiche ad attrarre clienti rumeni. Dall'altro lato, le zone montane della Romania non sono promosse a causa della mancanza di associazioni simili, anche perché mancano impianti sciistici.

**07-10-2010****Anritsu segue l'esempio di Nokia**

La decisione presa da Nokia nel 2007 di chiudere un impianto in Germania per spostarsi a Cluj ha catturato l'attenzione della Giapponese Anritsu che sta pensando di aprire centri IT&C in Romania. Hanno seguito l'esempio di Nokia che ha chiuso l'impianto a Bochum per spostarsi in Romania e vorrebbero fare lo stesso visto che la Romania permetterebbe di tagliare i costi. Nokia ha aperto una strada agli altri operatori, come Alcatel, Ericsson, IBM e Oracle. Anritsu è un fornitore di materiale IT&C e servizi agli operatori di telefonia, con un fatturato annuo di circa 700 milioni di euro e quest'anno ha aperto il primo centro in Romania.

**07-10-2010****Primo caso di insolvenza nel mercato del leasing**

International Leasing, società fondata da Ioana Necula 15 anni fa, è il primo grande attore sul mercato del leasing ad essere insolvente con circa 25 milioni di debiti. Il collasso finanziario e la riduzione dei salari hanno comportato ritardi nei pagamenti presso le istituzioni finanziarie, ciò ha portato al primo caso di insolvenza nel mercato del leasing rumeno. Il mercato del leasing è stato

protagonista di un vero e proprio declino e il problema è che nessuna banca era tra gli azionisti di International Leasing, quindi nessuno ha coperto le perdite. Il numero dei contratti è diminuito, così come gli standard di vita così si sono manifestati forti ritardi nei pagamenti dei clienti. Questi fattori hanno portato alla crisi di liquidità. La compagnia ha un patrimonio di 31 milioni di euro, con debiti di circa 25 milioni di euro che hanno fatto aprire una procedura per insolvenza.

**07-10-2010****Ikea deve pagare ad Elvila 1,8 milioni di euro**

Elvila, la società controllata dall'uomo di affari Viorel Catarama, ha vinto la causa con IKEA Trading, l'ufficio rappresentativo attraverso il quale il gigante svedese acquista mobili dai produttori rumeni. Elvila deve ricevere da Ikea circa 1,8 milioni di euro. La vertenza giudiziaria era iniziata nel 2005 e dopo 3 anni la Corte di Giustizia di Bucarest aveva stabilito che IKEA Trade avrebbe dovuto pagare 0,6 milioni di euro per danni e 20,000 euro per le spese legali. Successivamente entrambe le società sono ricorse in appello e la Corte di Cassazione e Giustizia ha imposto ad IKEA Trading di pagare altri 49.000 euro per il materiale non lavorato e altri 1.1 milioni di euro per il guadagno non realizzato da Elvila a causa della sospensione dell'ordine.

**06-10-2010****Toshiba vede aumentare il fatturato ma solo per prodotti che non superano i 700 euro**

La giapponese Toshiba ha registrato un aumento di fatturato del 20-25% nel terzo quarto dell'anno, con i computer portatili di prezzo 400-600 euro come i prodotti che guidano le vendite. Il terzo quarto dell'anno ha fatto incrementare un aumento delle vendite nei negozi, ma un crollo nelle vendite business to business, con meno compagnie che hanno rinnovato i loro computer. Le misure di austerità del governo rumeno ancora non hanno prodotto effetti sul mercato dei computer portatili, tuttavia Lucian Condruz, il responsabile delle vendite di Toshiba in Romania, teme ripercussioni per il futuro. La crescita del 25% era dovuta alla campagna promozionale Toshiba realizzata in estate. Solo il 7% delle vendite ha interessato prodotti con un valore superiore.

**06-10-2010****Settembre è stato il secondo mese dell'anno a registrare un andamento positivo nel settore dell'auto**

Le vendite delle auto a settembre sono cresciute di almeno il 4% rispetto ad un anno fa, secondo i dati statistici forniti dalle cause automobilistiche, questo 4% corrisponde a circa 9.800 automobili. Settembre è il secondo mese quest'anno a far registrare un risultato positivo, dopo giugno, quando il mercato era cresciuto del 10% quando i clienti avevano aumentato gli acquisti visto che l'IVA era ancora del 19%. Il mercato non è tuttavia così forte come era stato stimato, ma ci aspettiamo che le vendite delle automobili saliranno in Ottobre. Anche perché queste sono le ultime settimane del piano di rottamazione che finirà il 24 novembre. Tuttavia nei primi nove mesi dell'anno le vendite di automobili sono crollate del 25% con una vendita totale di 86.700 veicoli. Alla fine dell'anno si prevede una vendita di circa 100.000 automobili, che è comunque la quantità venduta più bassa degli ultimi otto anni.

**06-10-2010****Patriciu fronteggia i grandi retail format del settore food**

Dinu Patriciu con catene di punti vendita al dettaglio tradizionale nel settore food, per un valore di oltre 200 milioni di euro, dichiara guerra ai retailer stranieri, dopo che la crisi degli ultimi due anni. Con il lancio del primo Mic.Ro shop, il miliardario rumeno ha iniziato un piano di sviluppo nel retail da oltre 200 milioni di euro. Il suo piano è sviluppare una catena di oltre 1.000 chioschini Mic.Ro, 2.000 negozi ambulanted espandere la catena di minimarket MinMax. Vuole cambiare le abitudini dei consumatori, spingendoli verso uno shopping di prossimità e limitando gli acquisti presso gli ipermercati. Tuttavia, l'imprenditore si schiera contro i grandi format dei competitors stranieri, che sono incompatibili con la struttura del mercato rumeno e che spingono i consumatori a grossi spostamenti per effettuare gli acquisti.

**06-10-2010****I francesi acquistano Expur**

La francese Sofipetrol, un gigante con oltre 6,000 dipendenti e oltre 5,5 miliardi di euro di fatturato, ha acquistato per circa 80 milioni di euro Expur Urziceni, controllata dal gruppo Alimenta Swiss. Sofiproteol ha finalizzato l'acquisizione di Expur, attraverso la sussidiaria Saipol. Expur è uno dei leader di mercato in Romania per la produzioni di olio vegetale di semi di girasole e semi di colza. La società ha 450 dipendenti e 114 milioni di euro di fatturato nel 2009. Nell'accordo la società francese è stata assistita dallo studio legale rumeno Tuca Zbarcea&Asociatii ed il francese Cotty Vivant Marchisio&Lauzeral. Expur è il produttore del brand Ulcom e opera anche nel mercato

del biodiesel. Il mercato rumeno dell'olio vegetale è di circa 200.000 tonnellate ed è dominato dalle statunitensi Bunge e Cargill.

#### 05-10-2010

##### **I romeni ricchi vanno a sciare in Austria**

Circa 100,000 turisti romeni andranno a sciare questo inverno in Austria, specialmente a Salisburgo e Steiermark, una delle più importanti regioni sciistiche dell'Austria, che ha circa 25 resort col nome Ski Amade, secondo gli uffici del turismo austriaco. Rispetto all'anno passato c'è stato un incremento del 27% del numero dei turisti rumeni, considerando che durante l'estate sono arrivati molti più romeni rispetto alle aspettative. L'inverno scorso i resort sono stati visitati da 1,3 milioni di turisti, dei quali lo 0,6% della Romania. La maggior parte dei romeni che vanno a sciare in Austria, arrivano usando le loro macchine, tuttavia non si tratta di Dacia ma di brand di lusso come Audi o Bmw. Inoltre i turisti romeni scelgono di stare in hotel di categoria 4 stelle, per almeno una settimana. Il turista medio della Romania spende circa 1.000 euro compreso alloggio, pasti e skipass.

#### 05-10-2010

##### **Cibo e bevande analcoliche le più grandi voci di consumo**

I romeni stanno spendendo sempre più soldi in consumi di prima necessità particolarmente su cibo e bevande analcoliche, la cosa riflette i loro bassi standard di vita, e i salari rappresentano la più importante fonte di reddito, essendo stimati più della metà delle loro risorse. La media dei guadagni totali per famiglie è scesa nel secondo quarto dell'anno, rispetto ai primi 3 mesi, da 2,342 Ron a 2,337 Ron, secondo quanto rilevato dall'Istituto Nazionale di Statistica. Le spese dei consumatori romeni riflettono i loro standard di vita, infatti l'87,5% dei redditi è indirizzato ai consumi. Rispetto al 2009 c'è stato un aumento dei risparmi pari allo 0,5%.

#### 05-10-2010

##### **Evila leader del mobile low cost rilancia l'espansione**

Ormai stufo della politica, Viorel Catarama, uno dei più famosi e noti membri del partito liberale, dice che è ormai tempo di dedicarsi alla sua vita privata e che è ormai si concentrerà su Elvila, la sua impresa da 100 milioni di euro. Catarama 55 anni è uno dei più importanti imprenditori dell'industria del mobile. Dopo 2 anni in cui ha tenuto un basso profilo, Catarama ha rivelato i suoi piani per il futuro: esportazioni e aperture di nuovi negozi nel 2010. Dopo 20 anni di politica Catarama è uscito dal partito liberale. Catarama vede le esportazioni come lo strumento per il rilancio del suo business, pianifica di esportare il 40-50% della sua produzione grazie al deprezzamento del RON. Le esportazioni sono infatti il suo obiettivo principale. Il segmento a basso prezzo a cui si rivolge Elvila è stato il meno colpito dalla crisi dell'industria del mobile, a differenza dei mobili di fascia più alta di prezzo. Catarama ritiene che i prodotti a basso prezzo vendano maggiormente ora come ora ma che è tempo di rilanciare l'espansione visto che i costi ora sono bassi.

#### 05-10-2010

##### **Nel settore dell'auto la Romania sente la pressione di Marocco, India e Cina**

La Romania è ancora competitiva rispetto alle nazioni dell'Europa occidentale per quanto riguarda l'industria dell'auto, ma adesso sta subendo la concorrenza di paesi come Marocco, India e Cina. Automobile Dacia, il principale produttore domestico, rappresenta ancora una quota del 10% per le esportazioni totali rumene del 2010. Dacia sta dunque diventando di enorme importanza per il mercato domestico. La Romania è al momento la seconda base più importante per la Renault, in passato invece la Ford e la Renault avevano iniziato a produrre in Romania esclusivamente per i bassi costi ed i bassi salari, adesso la Romania è minacciata dagli altri paesi emergenti. La produzione di macchine Dacia supererà le 500.000 unità dopo il 2012, raddoppiando il livello del 2008 e più alto del 50% rispetto a quest'anno. L'incremento della produzione nel 2012 sarà realizzato grazie al nuovo impianto Dacia in Tangiers, l'impianto in Marocco è usando il brand rumeno nel gruppo Renault.

#### 05-10-2010

##### **Gli ipermercati aiutano la crescita dei centri commerciali ma spesso non sono sufficienti**

Per molti sviluppatori di centri commerciali, la preoccupazione principale era di attrarre un ipermercato fra gli inquilini, un prerequisito importante per una possibile apertura. Per alcuni progetti tuttavia questo non basta. Il mercato dei centri commerciali sta mostrando segnali di raffreddamento. GTC ieri ha annunciato un contratto con la rete Cora per l'apertura di un ipermercato nel progetto "Galeria" di Arad, mentre due settimane fa l'uomo d'affari Iulian Dascalu ha annunciato l'affitto di una superficie di 5,300 metri quadri in Palas Iasi da parte della francese Auchan. I piani di espansione di alcuni ipermercati come Cora ed Auchan hanno permesso agli

sviluppatori di centri commerciali di lavorare dando un'importante spinta ai progetti. Allo stesso tempo gli ipermercati hanno fronteggiato declini di vendita inferiori rispetto ai punti vendita di elettronica diventati più restii ad investire in nuovi spazi nei centri commerciali.

**05-10-2010****Rometelecom cerca di fronteggiare il declino**

Rometelecom, il numero uno della telefonia fissa, punta ad estendere i suoi servizi di Information Technology realizzando una partnership con Dell e una più stretta collaborazione con Cosmote, per aumentare la quota di mercato. I servizi di comunicazione offerti dalla compagnia fronteggeranno un nuovo declino quest'anno in mezzo alla recessione, ma la competizione per la quota di mercato rimane serrata tra i più grandi players delle comunicazioni, considerando che i consumatori cambiano spesso operatori per risparmiare. Le grandi compagnie sono quindi costrette a tagliare i costi il più possibile, la nuova ondata di tagli di prezzo arriva dopo il 2009 quando il mercato delle telecomunicazioni è calato del 13% pari ad una perdita di 4 miliardi di euro, dopo anni in cui era cresciuto ininterrottamente.

**04-10-2010****Hornbach ste per inaugurare i negozi nel sito Prisma**

La catena tedesca di negozi DIY della rete Hornbach vuole inaugurare il negozio nel complesso commerciale Prisma a diversi chilometri da Bucarest. L'inaugurazione è prevista per la fine dell'anno solare secondo il rapporto finanziario della società. Questo è l'unico progetto di espansione in Romania per l'anno 2010 e rappresenta il più grande investimento in nuovi spazi, considerando che Hornbach ha pagato 20 milioni di euro nel 2007 per l'appezzamento di terreno dove Prisma era localizzata. Gli investimenti totali nell'area saranno di circa 40 milioni di euro. Il negozio la cui costruzione è iniziata all'inizio dell'anno è già stato edificato, tuttavia la compagnia ancora non annuncia l'inaugurazione aspettando di attrarre altri punti vendita nell'area, come aveva pianificato quando aveva acquistato il terreno di 15 ettari. Hornbach al momento possiede 3 negozi in Romania, due dei quali localizzati a Bucharest. Il retailer è entrato in Romania nel 2007 e si occupa di materiali di decorazione e giardinaggio con un area media di 24.000 metri quadri per negozio.

**04-10-2010****Bucarest la città che attira più turisti**

L'Istituto Nazionale di statistica ha registrato poco più di un milione di notti vendute in alberghi di categoria. Secondo i dati dell'istituto le città più visitate sono Bucarest, Constanta, Brasov, Timisoara, Cluji. Tuttavia non sono stati emessi dati riguardo al numero di visitatori di Sibiu che è uno dei maggiori centri turistici per la Romania. Ogni turista che è arrivato a Bucarest nel periodo Giugno- Luglio ha soggiornato per una o due notti. Il mercato di Bucarest può ospitare 12,400 persone in camere di alberghi secondo l'indagine di Trend Hospitality. Gli alberghi di Bucarest hanno generato 47 milioni di euro di fatturato nei primi sette mesi dell'anno. Nonostante Constanta sia al secondo posto solo Brasov e Bucharest hanno ricevuto più turisti rispetto all'anno passato.

**04-10-2010****Il brand Kiko non è soddisfatto della situazione in Romania**

Lars Lund, il manager danese che ha portato i negozi Kika nel mercato rumeno dice che all'inizio dell'anno era più debole, ma le vendite hanno iniziato a crescere negli ultimi cinque mesi, e stanno ancora continuando. Tuttavia non c'è soddisfazione per il fatturato del 2010, anche se è meglio di quello del 2009 l'aumento dell'Iva e la riduzione dei salari governativi non lasciano spazio a rosei futuri. La compagnia che ha fatturato 11,8 milioni di euro nel 2009 sta tuttavia attuando piani di espansione, aprendo due nuovi negozi uno a Constanta e un altro a Bucharest. Gli investimenti in questi negozi supereranno i 60 milioni di euro e saranno usati fondi di riserva societari.

**04-10-2010****Imminente l'arrivo di H&M sul mercato Romeno**

L'arrivo del retailer svedese H&M in Romania nella primavera del 2011 cambierà drammaticamente il mercato del fashion Romeno ed i competitors dovranno reinventarsi per sopravvivere visto che i budget dei consumatori per lo shopping sono ancora bassi. La strategia classica di H&M che è quella di entrare in un nuovo mercato aprendo contemporaneamente diversi punti vendita allo stesso tempo, sarà applicata anche in Romania, con i primi negozi che offriranno migliaia di prodotti low-price su un area totale di 10.000 metri quadri. Nella primavera del 2011 verranno aperti sei negozi, ma per l'impresa è ancora troppo presto per svelare tutti i dettagli. Il prezzo è la leva principale dei prodotti H&M, ma non è l'unica utilizzata dal marchio. L'apertura dei negozi richiede molto tempo e un team di specialisti sta lavorando ad ogni dettaglio, luci, musica, colori, profumi e posizionamento dei prodotti.

**04-10-2010****Crisi del settore alberghiero a Bucarest**

Octavian Lazar, il manager generale del complesso Caro hotel a Bucharest, con 2,5 milioni di euro di fatturato generato lo scorso anno dalle 216 stanze a due e quattro stelle, denuncia che il salario fisso per un manager di quattro stelle è crollato a 1,500-2,500 euro mensili da 3,000 euro, a causa del declino del segmento degli alberghi. A metà di agosto un annuncio per il reclutamento di responsabili di vendita fu messo sul sito internet del complesso alberghiero e su un sito di reclutamento, a seguito dell'annuncio sono stati inviati oltre 600 CV in pochi giorni, anche se finora non è stato presentato nessuno candidato. Sia i salari fissi che i bonus offerti ai manager sono stati tagliati a causa della crisi, generalmente gli impiegati capiscono le motivazioni dei tagli tuttavia è per loro difficile accettarli e molti preferiscono cambiare compagnia. Octavian Lazar aveva previsto una crescita del fatturato del 10% ma l'obiettivo è lontano dall'essere raggiunto, dopo aver visto un incremento del 5% nei primi tre mesi le vendite hanno iniziato il declino.

**01-10-2010****Ford vuole mantenere il suo 10% del mercato**

Ingvar Sviggum, il vice presidente della Ford, responsabile delle vendite e del marketing, intende mantenere sul mercato romeno una quota del 10%, contando sul fatto che Ford sarà percepito dai consumatori come un brand locale. Il fatto di avere localizzato diverse industrie manifatturiere sul territorio contribuisce ad un posizionamento del brand in questa direzione. L'aumento della quota di mercato sarà poi realizzato tramite diversi prodotti. Il modello trainante sarà B-Max, assemblato a Craiova che verrà lanciato nell'autunno del prossimo anno. La sua produzione raggiungerà le 140 - 150,000 unità nel 2013, l'anno in cui Ford completerà un piano di investimento di 675 milioni.

**01-10-2010****LIDL si espande in Romania**

Il gigante tedesco del retail LIDL&Schwarz, il cui business è di circa 55 miliardi di euro, ha ricevuto l'approvazione da parte dell'EBRD per un prestito di 200 milioni di euro per finanziare il lancio della catena di hard discount LIDL da aggiungere a quelli che apriranno nel 2011. Queste risorse copriranno la metà della spesa del gruppo per l'apertura dei primi LIDL in Romania e Bulgaria e lo sviluppo della catena di hard discount Kaufland sul mercato polacco e bulgaro. Ancora non sono noti però tutti i dettagli dell'operazione per quanto riguarda i luoghi in cui sorgeranno i punti vendita e la tempistica.

**01-10-2010****Il governatore della BNR contro il populismo**

Il rischio dei politici che promettono molto più di quanto riescano a mantenere, cosa che ha caratterizzato la politica romena degli ultimi anni, potrebbe verificarsi di nuovo alle prossime elezioni. Il governatore della Banca Nazionale Romena, Mugur Isarescu, sostiene che il populismo sia il primo passo verso la rovina. In un discorso molto duro e diretto, il leader della banca centrale ha criticato la mancanza di trasparenza nella politica sottolineando che il ruolo dei politici dovrebbe essere quello di creare un compromesso tra ciò che può essere fatto e la ricerca di un equilibrio sui carichi fiscali per le generazioni future. Promettere oltre le reali possibilità di mercato rischia di avere effetti destabilizzanti non solo a livello politico ma soprattutto a livello economico e sociale.

**01-10-2010****La crisi blocca i piani di espansione di BCR**

BCR, la più grande banca sul mercato romeno in termini patrimoniali, ha eliminato il piano che avrebbe portato ad avere in totale 700 filiali e agenzie a fine 2010, invece chiuderà l'anno con 668 sedi, una in più rispetto alle 667 ora presenti. La continua recessione ha ridimensionato il piano per raggiungere la quota stabilita di 700 distaccamenti. Alla fine del 2009 BCR aveva 661 sedi dedicate agli individui e alle piccole imprese e aveva continuato ad estendere la copertura fino alla prima metà di quest'anno. La banca ha dovuto rivedere i suoi piani informando gli investitori che nel 2010 il numero delle agenzie si fermerà a quota 668.

**01-10-2010****Per il produttore di vino Philip Cox il problema della Romania sono le imprese statali**

Carmelee Recas è uno dei più grandi produttori domestici di vino. Possiede oltre 700 ettari di vigne e annualmente genera un fatturato di 13 milioni di euro. È un'impresa a carattere familiare dove l'inglese Philip Cox e la moglie romena hanno investito con altri dieci imprenditori romeni. Philip Cox nonostante la recessione ha avuto buone performance, con una crescita del mercato interno e delle esportazioni. La società ha registrato un fatturato di 13 milioni di euro nel 2009 e il trend per il 2010 è positivo. Secondo l'imprenditore il problema della crisi romena dipende dalla presenza di

tante imprese statali che soffocano il settore privato. La classe politica ha infatti una visione di breve periodo, riuscendo a bruciare molte più risorse di quante il settore privato riesca a produrne.

**01-10-2010****Holzindustrie Schweighofer è il re del legname in Romania**

Holzindustrie Schweighofer, uno dei leader dell'industria del legno romena, quest'anno ha esportato merce per circa cento milioni di euro verso il Giappone, il suo mercato principale. Il gruppo ha generato un fatturato di 300 milioni di euro quest'anno, un aumento del 39% rispetto al 2009. Nel 2010 il gruppo ha acquistato 5.000 ettari nell'area di Bicaz. Dopo due transazioni chiuse negli ultimi due anni a Siret e Comanesti, l'imprenditore austriaco Gerald Schweighofer, si aspettava di raggiungere i 300 milioni di euro di fatturato. Gerald Schweighofer, è considerato il "re del legno" in Romania dopo aver investito 310 milioni di euro nell'industria di lavorazione del legno, così come in settori come agricoltura, energia rinnovabile e hotel. Iniziò i suoi investimenti in Romania dieci anni fa, ma in questo periodo di crisi si è esposto diverse volte pubblicamente criticando l'instabilità politica e i repentini cambiamenti legislativi.

**Fondi strutturali****26-10-2010****Le insidie dei fondi europei**

Alcuni considerano i fondi europei come soldi gratis. Invece sono una trappola, infatti non sono gratis visto che sono richiesti soldi ulteriori, da parte dell'imprenditore o da parte di una banca. Infatti molti progetti sono stati cancellati perché c'era bisogno di co-fondi, come ha illustrato Ciprian Paltineanu, capo della divisione di Unicredit Tiriac Bank specializzata in finanziamento e consulenza. Essere coinvolti in un progetto con i fondi dell'Unione Europea significa accumulare passività, la cosa mette pressione al flusso di cassa di una società, un aspetto molto importante di questi tempi. Un'altra problematica è aumentare la capacità produttiva visto che al momento uno dovrebbe massimizzare le vendite usando la capacità corrente. E' vero che i prezzi dei macchinari sono bassi ora e buoni discount possono essere negoziati, ma in assenza di domanda i progetti per aumentare la capacità diventano investimenti speculativi che generano alti rischi. Platineanu è tornato in Romania nel 2006 dopo 6 anni a New York e Londra dove ha lavorato per Lehman Brothers e per Credit Suisse.

Per qualsiasi ulteriore informazione o approfondimento, Vi invitiamo a contattarci presso gli indirizzi di seguito disponibili:

**Tommaso Busini**

Managing Partner

Finance &amp; Consulting Group SRL

Bucarest, Spl. Unirii 4, SITRACO Center, et.5, un. 5.3, sector 4

E-mail: [tommaso.busini@fincogroup.ro](mailto:tommaso.busini@fincogroup.ro).

Phone/Fax: 004-021-314.40.46 / 47

Web: [www.finco-group.eu](http://www.finco-group.eu)